# Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 20

Mercoledì 23 gennaio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.


## Effervescenze del razzismo

Roma, 22 *(per telefono)*

*E' stato informato ieri da Monaco che le «Muenchener Nachrichten Zeitung», prendendo lo spunto dal plebiscito della Sarre, iniziano una serie di articoli sui problemi irredentistici. Nel primo articolo, che si occupa del problema in generale, il giornale, parlando dell'Italia, osservava che mentre Roma tutela energicamente gli interessi del popolo di Malta e della Tunisia, nega agli allogeni dell'Alto Adige e della Venezia Giulia ogni più elementare diritto di vita.*

### Il programma di espansione

*Questa serie di articoli, iniziati dal giornale di Monaco, non ci sorprende, essa è un'ulteriore fase dello sviluppo sistematico del programma annunciato anni or sono da Hitler e da Rosenberg, e che in sostanza non è mai stato abbandonato.*

*Anche le dichiarazioni nelle interviste concesse da Adolfo Hitler dopo il plebiscito della Sarre non hanno modificato la situazione; Hitler in realtà ha offerto la pace ad occidente con l'intimo scopo di avere libertà d'azione a sud e ad oriente; dopo sarebbe il turno della Francia.*

*Parallelamente a questo programma sistematico, che è quanto di più contrario vi possa essere ai principi della civiltà moderna, di riassorbimento nel Reich di tutti coloro che sono di razza tedesca o che fa comodo ritenere tali, si svolge la campagna di pangermanesimo per il ritorno alla Germania delle Colonie. Realizzato questo programma, allora può essere che la Germania si decida sul serio a non volere altro.*

*In queste condizioni si comprende benissimo come la stampa tedesca trovi estremamente «complicati» i diversi patti multilaterali conclusi e che si stanno negoziando in Europa, giacchè è chiaro che, una volta che essi fossero effettuati, il programma germanico di espansione urterebbe contro barriere forse insormontabili.*

### La Germania si dovrà decidere

*Dal punto di vista germanico un patto danubiano di non ingerenza negli affari interni dei Paesi che ne sono i firmatari deve essere di tanto difficile «comprensione» quanto un patto orientale, e per le stesse identiche ragioni. Senonchè vi è un altro lato della questione da esaminare. I tedeschi, a torto o a ragione, sperano molto nell'appoggio dell'Inghilterra per risolvere il problema degli armamenti. Ma si illudono forse i tedeschi che questo problema, vogliamo dire la parità degli armamenti, possa essere risolto sul piano internazionale indipendentemente dalle intenzioni del Governo germanico in rapporto all'Europa orientale ed all'Europa meridionale? Ci rifiutiamo di credere che i tedeschi possano seriamente pensare a ciò.*

*Ad ogni modo una cosa è certa, che, finita ormai la questione della Sarre, si avvicina rapidamente il momento in cui la Germania dovrà decidersi a fissare il suo atteggiamento non su una o l'altra particolare questione europea, ma sulla questione europea che è strettamente legata a quella della limitazione degli armamenti.*

*Dopo di che non leggeremo, essendo inutile, i vari articoli, siano essi di Wirsing o di Eschmann, che la «Muenchener Neueste Zeitung» scriverà sulla germanicità dell'Alto Adige, degli austriaci, dei tedeschi della Cecoslovacchia, di quelli di Memel, di quelli di Schelswig ecc. ecc.*

### Propedeutica

*Intanto aggiungeremo a titolo di curiosità informativa questa notizia come è trasmessa da Monaco di Baviera:*

«Il dott. Ley ha fatto, in una riunione di gerarchi sassoni, nuove dichiarazioni razziste. «Il popolo germanico, egli ha detto, è oggi povero ma possiede una cosa molto preziosa: cioè il sentimento di essere un'unica razza. La volontà individuale deve perciò cessare dove incomincia la volontà collettiva, la quale si basa sul vero socialismo, che consiste nel riconoscere le basi di una unica razza germanica».

*La notizia fa il paio con l'altra del bando dichiarato alle pandette dal Ministro dell'Istruzione che nei programmi del primo anno universitario delle facoltà di giurisprudenza sostituisce ai codici di diritto romano la teoria del razzismo e la storia antica e dell'ultimo secolo del popolo tedesco.*

---

Scampoli della Sarre

## Il Comitato dei Tre si riunirà a Napoli

Ginevra, 22

Con la sua risoluzione in data 17 gennaio il Consiglio aveva incaricato il suo comitato di decidere, consultando il Governo tedesco, il Governo francese e la commissione di governo della Sarre, sulle disposizioni necessarie per il cambiamento di regime nel territorio e sulle normalità di esecuzione degli impegni presi dalla Germania e dalla Francia in occasione del plebiscito.

Il Comitato dei tre per la Sarre si è riunito allo scopo di stabilire il programma dei lavori di cui è stato incaricato. E' stato deciso che la sua prossima sessione si terrà a Napoli.

---

Il massacro di Dikil

## Un comunicato del Ministro francese delle Colonie

### Forze di polizia inviate a Gibuti

Parigi, 22

*L'Agenzia Havas dopo aver ricordato il comunicato del Ministero delle Colonie sul massacro dell'amministratore Bernard e dei militi somali informava stamani che si supponeva che il sig. Bernard, amministratore del circolo di Gobad, da cui dipendono i territori del lago Abb, informato dell'imminenza di una razzia degli Assaimaras contro gli Issas posti sotto la sua protezione, si fosse portato con dei militi contro gli aggressori. Egli avrebbe trovato la morte, verosimilmente per sorpresa, durante uno scontro con l'avversario molto superiore in numero.*

*Il Ministero delle Colonie ha comunicato oggi: «L'amministratore Bernard, in giro nella regione di Dikil (lago Abb) è stato ucciso il 18 gennaio con 16 militi dagli Assaimaras che hanno massacrato anche 80 indigeni Issas.*

*Importanti forze di polizia sono state subito inviate da Gibuti sul luogo. Il Ministro delle Colonie ha telegrafato al Governatore invitandolo ad informarlo sulla grave questione. Si ricorda che nel dicembre 1932 degli accampamenti di Issas erano stati attaccati, nella stessa regione, da un contingente di Assaimaras di 200 uomini armati per la maggior parte con fucili 1874. Sedici Issas erano stati massacrati dagli assalitori che, finalmente in rotta, avevano lasciato 60 morti sul terreno.*

---

## La vertenza Irak-Persia

### I due Ministri degli Esteri inizieranno a Roma le trattative

Ginevra, 22 *(per telefono)*

La questione della vertenza tra l'Irak e la Persia per la delimitazione delle frontiere è stata rinviata alla prossima sessione. Il rappresentante dell'Irak ha insistito che venga chiesta l'opinione del Tribunale dell'Aja sul valore giuridico dei vecchi trattati da lui citati. Le parti sono state convocate dal rappresentante del l'Italia, relatore sulla questione.

A questo proposito si assicura che nei prossimi giorni tanto il Ministro degli Esteri persiano quanto quello irakiano si recheranno a Roma, ove inizieranno le trattative.

---

## L'organizzazione dopolavoristica dei lavoratori dell'industria

Roma, 22 *(per telefono)*

In seguito ad accordi intervenuti tra la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria e l'Opera Nazionale Dopolavoro si è proceduto alla sistemazione dei Dopolavoro funzionanti presso le Unioni provinciali dei lavoratori dell'Industria. In conseguenza: tutti gli istituti e scuole aventi per scopo la formazione delle maestranze nonchè la cultura sindacale e corporativa sono assegnati ai gruppi sindacali culturali; tutte le altre attività e manifestazioni dell'arte e della cultura popolare, (filodrammatiche, bande, cori, sono di competenza del Dopolavoro).

Anche in questo campo l'organizzazione dopolavoristica dovrà valersi della collaborazione delle organizzazioni sindacali. Sono di esclusiva competenza del Dopolavoro le crociere, le escursioni, tutta l'attività sportiva di carattere popolare che la carta dello sport assegna a tale istituzione. Tutti i gruppi sportivi e culturali istituiti dalle Confederazioni dei lavoratori dell'industria, che svolgano attività di competenze del Dopolavoro, saranno coordinati come sezioni del Dopolavoro e passeranno pertanto senz'altro alle dipendenze del Segretario Federale, presidente provinciale dell'O. N. D. La presidenza dei suddetti gruppi culturali e sportivi è di diritto assegnata al Segretario delle Unioni provinciali dei lavoratori dell'Industria.

---

## Due sommergibili olandesi nel porto di Napoli

Napoli, 22

Domani giungeranno nel nostro porto, provenienti da Dou Helder, due sommergibili olandesi, il K. 16 ed il K. 17. Essi si ormeggeranno alla darsena militare.

A bordo dei due sommergibili si trovano 17 ufficiali, con un equipaggio di settanta persone. Gli ufficiali, durante la loro sosta a Napoli, saranno ospiti dei camerati italiani. I sommergibili olandesi si fermeranno a Napoli fino al giorno 30 e proseguiranno quindi per Alessandria.

---

# Le conversazioni franco-inglesi

## Flandin e Laval a Londra il 31 gennaio

## Le basi dei colloqui - Quello che dicono i giornali parigini

Roma, 22 *(per telefono)*

Si conferma che il signor Flandin e il signor Laval si recheranno a Londra il 31 corrente. L'attività del Quay d'Orsay e particolarmente concentrata attualmente alla preparazione di questo viaggio a Londra. Le basi di tale viaggio sono state gettate ieri, durante il colloquio del Ministro degli Esteri con l'Ambasciatore inglese a Parigi.

### La Locarno dell'est

Come è stato già detto la Francia sembra determinata a facilitare alla Germania la sua adesione al patto dell'est, ma nel caso in cui Berlino si ostinasse a non aderirvi Parigi perseguirà la conclusione del patto senza di essa, e, occorrendo, anche senza Varsavia. Si pretende che l'Ambasciatore inglese abbia fatto presente al Quay d'Orsay che il suo Governo considerà l'adesione della Germania come indispensabile. Tuttavia, secondo informazioni trasmesse da Londra, il Foreing Office accetterebbe come il minor male che la Locarno dell'est fosse conclusa senza la Germania se questa, nonostante tutte le «avances» persistesse a non volervi entrare.

Da buona fonte si crede di sapere che a Londra, tra i Ministri francesi ed inglesi, si discuterebbe essenzialmente sui termini e sul contenuto delle «avances», considerando l'Inghilterra che esse siano di natura tale da urtare il meno possibile le esigenze della Germania, e solo dopo aver offerto alla Germania le migliori condizioni per la sua adesione il Governo britannico si rassegnerebbe ad ammettere un patto dell'est incompleto quale era auspicato da Mosca. Insomma ciò che Londra desidererebbe è che l'adesione tedesca sia sollecitata con la migliore buona volontà e con intera buona fede. Dal resto il patto dell'est non è un problema a sè stante, la Germania condizionando l'adesione ad esso all'accoglimento delle sue rivendicazioni. E' quindi tutto il problema tedesco di fronte alle clausole del trattato di Versailles che sarà evocato ed esaminato a Londra.

### Limitato ottimismo francese

Negli ambienti ufficiosi francesi si affetta un ottimismo piuttosto limitato sui risultati delle conversazioni franco-inglesi, perchè si considera che sarebbe vano sperare che delle soluzioni possibili possano intervenire fino a che una modificazione non si sia operata nella situazione di diritto e di fatto creata dagli armamenti tedeschi.

Il signor Baldwin dichiarò or non è molto che le frontiere inglesi si trovano sul Reno. Si osserva a Parigi che tale dichiarazione per acquistare il suo vero senso ed il suo completo valore deve essere interpretata come l'intenzione di concorrere effettivamente ed adeguatamente ad una migliore organizzazione della sicurezza europea in generale e della Francia in particolare.

Si presta al Governo francese lo intendimento di proporre all'Inghilterra, nella primavera prossima, il ritorno al servizio militare della durata di due anni. L'intenzione sarebbe abbandonata nel caso che la Germania aderisca al patto dell'est, oppure, in difetto di tale adesione, nel caso in cui l'Inghilterra accettasse di concorrere, nella forma e nella misura giudicate soddisfacenti da Parigi, alla garanzia della sicurezza europea.

### Laval a Berlino entro tre mesi?

A questo proposito i giornali nazionalisti francesi insistono nell'agitare il pericolo a cui una soverchia condiscendenza verso la Germania potrebbe condurre. Essi trovano strano, ad esempio, che la stampa britannica voglia scorgere un sintomo favorevole della situazione nelle dichiarazioni del Cancelliere Hitler relative all'Alsazia Lorena. Che direbbe l'Inghilterra se un bel giorno il Presidente della Repubblica francese proclamasse che la Francia non ha alcuna intenzione di reclamare il Canadà o le isole della Manica? Certo considererebbe una simile dichiarazione come uno scherzo di cattivo genere, per quanto il Canadà e le isole della Manica abbiano appartenuto alla Francia per interi secoli. Il caso è lo stesso, dichiarano i giornali di tendenza nazionalista, per quanto riguarda l'Alsazia Lorena, e le affermazioni di Hitler devono essere considerate almeno inopportune, se non come un cattivo indizio.

Merita infine di essere segnalata questa notizia, pubblicata dal settimanale parigino «Vendemiaire», al quale ne lasciamo la responsabilità:

«Il signor Pietro Laval si recherà a Berlino prima di Pasqua se alcuni negoziati, attualmente impegnati dall'Ambasciatore francese in Germania, riusciranno. L'idea iniziale di questo viaggio è del sig. Poncet, il viaggio avrebbe nove probabilità su dieci di potersi realizzare nel termine di tre mesi».

---

L'ordine nel mondo

## L'agitazione dei minatori belgi

Bruxelles, 22

Si profila la minaccia di uno sciopero che verrebbe proclamato il 4 febbraio qualora il Governo mantenesse la diminuzione praticata ai sussidi di disoccupazione. La minaccia deriva sopratutto dalla inquietante situazione dei minatori di Hainaud. In questi giorni infatti si è avuto in questa regione una dimostrazione alla quale hanno partecipato 25000 persone fra cui 5000 disoccupati e 7000 parzialmente disoccupati. Nel corso della manifestazione è stata chiesta la proclamazione dello sciopero per cercare di ottenere maggiori provvidenze dal governo.

---

# Sotto la presidenza del Duce il Comitato Corporativo Centrale conclude l'importante sessione seguita all'inizio dell'attività delle Corporazioni

Roma, 22

Il Comitato Corporativo Centrale ha oggi tenuto a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce, la sua seconda riunione con l'intervento dei Ministri della Giustizia, delle Finanze, dell'Educazione Nazionale, dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura e Foreste e delle Comunicazioni, dei Sottosegretari di Stato alle Corporazioni, dei Vice Segretari del P.N.F. on. Serena e Morigi, e del Segretario Amministrativo on. Marinelli, dei vice presidenti delle Corporazioni, dei presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro dei lavoratori, dei professionisti e artisti dell'Ente nazionale fascista della Cooperazione e del segretario generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni, Segretario l'avv. Tenaglia. Assenti giustificati S. E. Starace e S. E. Volpi, on. Parisi e Caradonna.

All'entrare del Duce nell'aula, il Sottosegretario on. Biagi dà il «saluto al Duce» a cui risponde un vibrante «A noi!».

Aperta la seduta l'on. Morigi presta giuramento.

**Indi il Duce fa alcune dichiarazioni sui problemi discussi nella Corporazione della zootecnia e della pesca.**

### Revisione legislativa della disciplina dei macelli

Il Comitato Corporativo centrale adotta le seguenti decisioni:

*«Approvando le conclusioni adottate dalla Corporazione della zootecnia e pesca relativamente alla disciplina dell'importazione delle carni dei macelli e dei mercati, delibera di invitare i Ministeri delle Corporazioni, dell'Agricoltura, delle Finanze e degli Esteri a costituire un comitato interministeriale con la rappresentanza delle organizzazioni sindacali interessate, col compito di regolare l'afflusso dai Paesi importatori e la distribuzione nell'interno dei contingenti di bestiame da importarsi; — di invitare i Ministeri dell'Interno, delle Finanze, dell'Agricoltura e delle Corporazioni, con la assistenza del vice presidente della Corporazione della zootecnia e pesca, a rivedere al più presto la legislazione disciplinatrice dei macelli dei mercati sia per le carni che per il pesce».*

*«Approvando le conclusioni adottate dalla Corporazione della zootecnia e pesca per quanto riguarda i rapporti fra armamento peschereccio e industria conserviera, nonchè quelli di difesa dell'industria delle tonnare e del mercato del tonno, decide di invitare il Ministro delle Corporazioni e quello dell'Agricoltura con l'assistenza del vice presidente della Corporazione della zootecnia e pesca, a predisporre rapidamente un provvedimento legislativo per la tutela della denominazione «Tonno»; — di invitare i Ministeri dell'Agricoltura delle Corporazioni e delle Finanze a predisporre i provvedimenti intesi a tradurre in atto la difesa richiesta dalla Corporazione per l'industria conserviera della pesca».*

### La fissazione dei formaggi tipici

*«Approvando le conclusioni adottate dalla Corporazione della zootecnia e pesca relativamente alla difesa dei formaggi tipici e la disciplina dei consorzi volontari relativi, decide di autorizzare la costituzione di un consorzio unico interprovinciale del formaggio grana con sezioni del reggiano, parmigiano; lodigiano, lombardo ed emiliano e a tal scopo di demandare a una commissione, presieduta dal vice presidente della Corporazione della zootecnia e della pesca, composta dei proff. Vezzani e Chigi quali rappresentanti della Corporazione, dei direttori generali della Agricoltura, del Commercio e Industria, di definire i caratteri organolettici e la composizione dei formaggi indicati dalla Corporazione come quelli tipici, da sottoporre al marchio, di fissare i limiti dei grassi che debbono possedere i singoli tipi di formaggio, di predisporre i tipi di marchio di concerto con lo istituto nazionale dell'esportazione; di determinare le zone geografiche interessanti il consorzio interprovinciale di formaggio «grana» nelle sue sezioni; di compilare il regolamento-tipo per la disciplina dei consorzi tipici.*

*«La Commissione predetta si aggregherà, a titolo consultivo, gli esperti tecnici designati dal Ministero dell'Agricoltura e le rappresentanze sindacali per ognuna delle provincie interessate».*

### Le centrali del latte a consorzi di produttori

*«Il Comitato Corporativo Centrale invita il Sottosegretario della bonifica integrale a stabilire nelle norme di attuazione dei piani di trasformazione fondiaria che nelle zone di bonifica immetta bestiame bovino da lavoro e da carne anzichè quella specializzato per la produzione del latte.*

*«Sulla questione discussa dalla Corporazione della zootecnia e pesca relative alla disciplina dello smercio del latte delibera di invitare il Ministero delle Corporazioni a predisporre di concerto con i Ministeri dell'Interno e dell'Agricoltura e Foreste, uno schema di provvedimento per la costituzione e il funzionamento delle centrali del latte in cui dovrà tenersi conto: A) dell'opportunità di non costituire nuove centrali del latte nei centri urbani dove il consumo del latte non superi i 100 ettolitri — B) della necessità che nella costituzione delle centrali del latte l'approvvigionamento di questo sia fatto sull'intero territorio, senza esclusione di zone e di produttori; — C) dell'opportunità che la gestione e il funzionamento delle centrali del latte siano affidate, senza fine di lucro, ma a scopo igienico e di pubblica utilità, a consorzi di produttori (agricoltori, industriali e commercianti), con rappresentanze corporative nei consigli direttivi di vigilanza».*

*«Approvando le conclusioni adottate dalla Corporazione della zootecnia e della pesca relativamente all'assistenza dei pescatori prende atto dello schema di disegno legge predisposto dal Ministero delle Corporazioni con cui si accolgono le conclusioni adottate dalla Corporazione stessa, in materia di assicurazione per i pescatori e del testo del decreto del Capo del Governo che estende ai pescatori, ingaggiati per le tonnare coloniali, le provvidenze di assistenza delle migrazioni interne».*

Vengono poi posti in discussione gli ulteriori argomenti iscritti all'ordine del giorno.

### Una serie di decisioni per la difesa della produzione della canapa

L'on. Olivetti fa un'ampia illustrazione delle deliberazioni adottate dalla Corporazione dei prodotti tessili. Su di esso hanno interloquito S. E. Asquini, S. E. Acerbo e S. E. Joung.

Quindi *dopo alcune dichiarazioni del Capo del Governo* il Comitato Corporativo centrale adotta le seguenti decisioni:

*«Vista la mozione che relativamente ai problemi della canapa la Corporazione dei prodotti tessili ha deliberato nella sua seduta del 15 gennaio corr., approva la mozione stessa e raccomanda*

*«al Consiglio nazionale delle ricerche di sollecitamente concretare, d'intesa con i Ministri delle Corporazioni, dell'Agricoltura e delle Forze Armate, nonchè delle Confederazioni dei datori di lavoro e lavoratori dell'agricoltura e dell'industria, un piano di lavoro scientifico-sperimentale allo scopo di ricercare e determinare i processi industrialmente attuabili che consentano: A) di ricavare nel modo più economicamente possibile la fibra tessile dalla canapa, — B) di rendere economicamente e tecnicamente possibile un più largo impiego della fibra della canapa nella fabbricazione dei filati e tessuti misti, e sostituzione di altre fibre esotiche.*

*«al Ministero dell'Interno di provvedere, tenendo conto della esperienza fatta in materia dalle Amministrazioni statali, ad indicare alle Amministrazioni pubbliche e civili sulle quali esercita la sua azione di tutela e di vigilanza, le direttive e le norme tecniche e amministrative da seguire per facilitare un maggior consumo di manufatti di canapa pur tenendo presenti le esigenze e finalità delle amministrazioni stesse.*

*«al Ministero delle Corporazioni di promuovere, di intesa con quelle dell'Agricoltura e Foreste, un provvedimento col quale si stabilisca il divieto d'uso degli spaghi di juta nonchè del filo e del ritorto di juta destinato alle mietitrici, comunemente detto spago-mietitrici e dei cordami di juta anche con rivestimenti di canapa, di emanare un provvedimento col quale, a preparazione di successivi provvedimenti di contingentamento sia intanto vietata l'importazione di sisal.*

*«di sollecitare la Confederazione fascista industriali affinchè le organizzazioni interessate siano invitate ad iniziare senz'altro le trattative per la stipulazione di un accordo economico collettivo tendente alla graduale estensione dell'uso dei sacchi di canapa in sostituzione di quelli di juta, di provvedere insieme al Ministero dell'Agricoltura e in concorso degli enti già previsti dalla legge (Consorzio obbligatorio e Federazione dei canapicoltori nonchè associazioni industriali) ad una migliore organizzazione del mercato interno della materia prima e filati di canapa nel senso che le più favorevoli condizioni alle condizioni del mercato internazionale della materia prima e semi-lavorata e dei manufatti di canapa emanare, sentito il Ministero dell'Agricoltura e foreste, un decreto ministeriale per il divieto di esportazione del seme di canapa gigante nonchè pel divieto di importazione del seme di canapa.*

*«Invita infine il Ministero delle Corporazioni a richiedere alla Corporazione della previdenza e del credito l'esame dei mezzi più opportuni per la diffusione fra i canapicoltori dei contratti di assicurazione contro i danni della grandine e degli incendi armonizzandoli con le possibilità economiche dei prodotti da assicurare».*

### I tessuti tipici

*«Vista la mozione che relativamente ai problemi del lino la Corporazione dei prodotti tessili ha deliberato nella sua seduta del 16 gennaio corr. approva la mozione stessa raccomanda:*

*«1) al Ministro delle Finanze di sollecitamente provvedere, d'intesa col Ministero dell'Agricoltura, alla emanazione di un provvedimento con cui si elevi il quantitativo annuale di seme lino destinato alla coltivazione da importarsi in franchigia — 2) al Ministero stesso di sollecitamente definire le modalità secondo le quali può, con i mezzi a sua disposizione, coadiuvare la diffusione degli impianti razionali e completi di macerazione microbiologica e di stigliatura meccanica del lino.*

*«Vista la mozione relativamente alle unificazioni dei tessuti tipici, che la Corporazione prodotti tessili ha deliberato nella sua seduta del 16 gennaio approva la mozione stessa e invita:*

*1.o) l'Ente Nazionale italiano per la unificazione, costituito con R. D. 18 luglio 1930, n. 1107 a sollecitare la conclusione dei suoi lavori per la unificazione dei tessuti tipici, e a comunicarne i resultati alla Corporazione dei prodotti tessili per le ulteriori deliberazioni e raccomanda:*

*«2.o) al Ministero dell'Interno di riprendere in esame le conclusioni cui è giunta l'apposita commissione, presso di esso costituita per lo studio di tal materia, e di farne oggetto di opportune istruzioni alle amministrazioni pubbliche e vigilanza dello stesso».*

### Sui problemi del lino e della lana

*«Vista la mozione che la Corporazione dei prodotti tessili ha deliberato, relativamente al commercio al minuto dei filati, nella sua seduta del 16 gennaio corr. prende atto che la Corporazione stessa ha dato parere favorevole allo schema di provvedimento legislativo in proposito predisposto dal Ministero delle Corporazioni, approva la mozione stessa e raccomanda al Ministero delle Corporazioni di esaminare l'opportunità di completare le disposizioni da esso già predisposte, con separato provvedimento, contenente altre norme intese a garantire al consumatore anche la qualità dei filati messi in vendita; e invita le competenti associazioni professionisti industriali e commercianti collegate dalla corporazione dei prodotti tessili, di sollecitamente iniziare le trattative per la conclusione di accordi economici collettivi regolanti i rapporti fra i loro membri, in materia di compravendita dei filati considerati dalle norme succennate».*

*«Vista la mozione relativamente ai problemi della lana che la Corporazione dei prodotti tessili ha deliberato nella sua seduta del 15 gennaio, approva la mozione stessa e le proposte contenutevi; e constata la interdipendenza fra il problema dell'aumento della produzione della lana e quello di aumento del patrimonio ovino nazionale; e raccomanda al Ministero delle Corporazioni di provvedere a riunire sollecitamente i rappresentanti delle categorie interessate e facenti parte della Corporazione prodotti tessili e della zootecnia e pesca per procedere ad un comune e preliminare esame delle varie proposte avanzate, a preparazione di una successiva riunione delle due Corporazioni ai sensi dell'art. 8 legge 5 febbraio 1934 XII».*

### Provvedimenti di legge per la sericoltura

*«Vista la mozione che relativamente ai problemi della seta la Corporazione dei prodotti tessili ha deliberata nella sua seduta del 15 gennaio approva la mozione stessa e raccomanda al Ministero delle Corporazioni:*

*«1) di sollecitamente provvedere alla pubblicazione del regolamento della legge 19 ottobre 1933-XI per ciò che si riferisce all'attuazione della disciplina in commercio e della produzione del seme bachi della stufatura e dell'essiccazione dei bozzoli dell'esportazione e della classificazione delle sete;*

*«2) di predisporre insieme al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste il provvedimento regolamentare contemplato con la legge 19 ottobre 1933, per il funzionamento degli stabilimenti di stagionatura e di assaggio delle sete;*

*«3) di provvedere alla emanazione di quelle norme ed istruzioni che siano necessarie affinchè le esistenti Regie Stazioni Sperimentali per la seta e per le fibre tessili vegetali compiano, secondo il piano coordinato, le esperienze e gli studi indispensabili per agevolare il più largo impiego della seta nei tessuti misti con altre fibre tessili riferendone al più presto possibile i risultati alla Corporazione.*

*4) di voler promuovere di concerto con quello delle Finanze il provvedimento legislativo necessario perchè tenuto conto del risultato della legge 8 marzo 1934 e della situazione del mercato lo Stato accordi ai produttori anche per la produzione serico-bacologica della campagna 1935 quel concorso finanziario che le condizioni del biennio consentano.*

### Gli on. Tullio e Aprilis e il dott. Roiatti nel Comitato per la disciplina della produzione serica

*«Riconosco la necessità di una specifica e continua azione corporativa valevole ad assicurare il massimo della collaborazione tra i vari elementi partecipanti alla produzione serica e la maggiore disciplina della seta con gli orientamenti ed interventi che sono necessari perchè la produzione serica attui quei perfezionamenti e risponda a quelle esigenze tecniche ed economiche che le sono imposte dalla situazione del mercato interno ed internazionale, esprime parere favorevole alla costituzione di un Comitato Corporativo per la disciplina dell'attività produttiva serica nei suoi vari settori e, salutando in esso il primo organo costituito ai sensi dell'art. 8 della legge sulle Corporazioni, raccomanda al Ministero delle Corporazioni di sollecitamente predisporre il relativo provvedimento chiamando a concorrere nel comitato stesso i sigg. Spessa avv. Pietro e Maestri Enrichetta della industria seme bachi, Tullio on. Francesco e Rojatti dott. Gino per i gelsibachicoltori. Zanotti avv. Carlo Mario e Darò Paolo per la trattura e tessitura della seta, Marzorati dott. Marino e Montagna Oreste per la tessitura della seta; Ottolenghi Ernesto e De Tullio Vincenzo pel commercio, comm. Arnaldo Galliani per gli essiccatoi cooperativi, on. Aprilis Napoleone per il Partito e i rappresentanti del Ministero delle Corporazioni per i servizi dell'industria, del commercio e del lavoro, del Ministero della Agricoltura e Foreste e del Ministero delle Finanze, nonchè del delegato corporativo addetto alla Corporazione dei prodotti tessili, in funzione di segretario».*

### Le dichiarazioni del Capo del Governo

Successivamente, su relazione di S. E. Biagi, il comitato corporativo esprime parere favorevole sulle modificazioni di alcuni statuti di associazioni sindacali.

**Il Duce, al termine dei lavori della prima sessione del Comitato corporativo centrale, nella sua nuova formazione, mette in rilievo l'importanza dei compiti attribuiti al comitato stesso e la responsabilità che ne deriva ai fascisti che ne fanno parte in rappresentanza del Governo, del Partito, delle Corporazioni, delle Confederazioni e dell'Ente Cooperazione.**

**Sottolinea infine l'utilità del lavoro compiuto in questa importante sessione che segue l'inizio dell'attività delle Corporazioni.**

La seduta ha avuto termine col «saluto al Duce» alle ore 18.30.

# Dell'Italia non si può fare a meno

## dichiara Doumergue a Tolosa in una riunione per festeggiare l'accordo di Roma

**Tolosa, 22**

Una grande manifestazione franco - italiana per festeggiare la firma dell'accordo franco-italiano del 7 gennaio si è svolta al Grand Hotel dove si sono dati convegno per un banchetto di 150 coperti le più alte cariche dello Stato e le più spiccate personalità. Presiedevano Gastone Doumergue, presidente del comitato Francia-Italia, e Gino Berri Console d'Italia, che rappresentava anche l'Ambasciatore, circondati da autorità civili, militari, culturali e giudiziarie provenienti anche dagli altri nove dipartimenti che, con l'alta Garonne, costituiscono la circoscrizione del Consolato generale. Erano inoltre presenti i capi delle associazioni combattentistiche francesi ed italiane, moltissime le cospicue adesioni dall'Italia e dalla Francia. Allo spumante hanno preso la parola il sen. Feuga per l'Unione latina, il Premio Nobel Paul Sabatier per il comitato francese - italiano, il Console generale e da ultimo Doumergue che portava come unica decorazione l'insegna dell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

L'insigne oratore dopo aver premesso che egli sempre, fosse o non al Governo, ha desiderata la intesa effettiva e fattiva con l'Italia contro gli sconsigliati che di tale intesa credevano poter fare a men come se di una Potenza quale è l'Italia, si potesse fare a meno o come se l'Italia e la Francia cioè i baluardi della latinità potessero ignorarsi, ha affermato essere follia cercare combinazioni all'infuori dei due Paesi, prima di tutto perchè con la loro pace essi assicurano la pace dell'Europa, e poi perchè la latinità, che è luce indispensabile al mondo, è luce tanto più necessaria oggi poichè si affacciano nuove dottrine e si intraprendono singolari predicazioni, sicchè è bene si sappia che se lo spirito latino dovesse un giorno affievolirsi, il mondo entrerebbe nella notte più buia. Doumergue accennando quindi al prossimo viaggio a Roma che sarà compiuto a Pasqua dai combattenti francesi, ha così concluso: «Questi viaggi sono utilissimi perchè squarciano le nubi ed aprono orizzonti insospettati. Bisogna andare a casa degli altri per conoscerli Bisogna andare in Italia per apprezzarla ed amarla».

Applausi calorosi hanno salutato la fine del discorso ed il convegno si è sciolto fra acclamazioni all'Italia ed alla Francia.

## Cordiale riunione anche a Parigi

**Alte personalità attorno al sen. Borletti e al sen. Volpi**

**Parigi, 22**

Il sen. Henry De Jouvenel, Ambasciatore di Francia, presidente dell'associazione francese di espansione e degli scambi artistici ed i signori Hissman, direttore generale delle Belle Arti, hanno offerto un pranzo in onore del senatore Borletti presidente del comitato Italia - Francia venuto a Parigi per l'organizzazione delle esposizioni di arte italiana che debbono aver luogo al Petit Palais ed al museo del Jeu de Paume il maggio prossimo. Vi sono intervenuti alte personalità del mondo della politica e delle arti, fra cui l'Ambasciatore d'Italia, i senatori Berenger e Renè Besnard, Ambasciatori di Francia, il vice presidente del consiglio municipale di Parigi, il presidente del comitato parlamentare Francia-Italia, membri del Senato e della Camera dei Deputati.

Al circolo interalleato è stato offerto un pranzo in onore di S.E. il conte Volpi di Misurata, cui assisteva il ministro della Marina Pietri, l'ammiraglio Lacaze, il generale Mordachi, l'ex Presidente della Repubblica Millerand, il Segretario generale del Quay d'Orsay Legger, il presidente della commissione degli affari esteri senatore Berenger, gli ex ambasciatori a Roma De Jouvenel e Besnard, gli accademici Valery e Debaroglie, il Governatore della Banca di Francia Tannery e numerose altre personalità del mondo diplomatico politico e militare. Dopo il saluto del presidente del circolo interalleato Principe di Beauvan Craon e ha parlato il Conte Volpi il quale si è diffuso a esporre il sistema corporativo fascista ricordando le recenti conclusioni degli accordi di Roma che aprono nuovi orizzonti alla collaborazione tra i popoli. Scroscianti applausi hanno accolto le parole dell'oratore ed entusiastiche acclamazioni si sono alzate all'indirizzo del Duce e dell'Italia.

Note di colore

## I mantelli di Gandhi fanno la comparsa nel parlamento indiano

**Nuova Delhi, 22**

Indossando i mantelli come Gandhi quale segno della loro appartenenza al Congresso panindiano, 43 rappresentanti del congresso nazionale sono entrati in corteo nel parlamento all'inaugurazione della Camera recentemente eletta che conta un totale di 142 membri. La discussione sulla riforma costituzionale indiana sarà l'argomento principale che sarà trattato nella sessione. Una discussione animata si attende sul rifiuto del governo di permettere a Sarath Chandra Bose, ora detenuta nel Bengala sotto la accusa di pretesa partecipazione a movimenti sovversivi, di assumere il suo seggio nella nuova camera. Giovedì il Viceré pronuncerà il discorso inaugurale.

La Camera dei Principi ha approvato oggi all'unanimità l'ordine del giorno che riafferma la disposizione ad aderire alla federazione panindiana se nella costituzione saranno compreso delle condizioni essenziali e delle garanzie. Tuttavia i Principi riservano la loro decisione definitiva in proposito fino a che la pubblicazione del progetto di legge sulle riforme costituzionali sarà avvenuta ed avrà potuto essere esaminata.

### Le avventure dell'Antartide

## Il mancato volo verso la base dell'ammiraglio Byrd

**Dunedin, 22**

Un marconigramma annuncia che la nave rompighiaccio «Wyatteart» della spedizione antartica di Ellisworth si dirige attualmente verso l'America del Sud e che le condizioni del tempo sono favorevoli. Si ritiene che l'esploratore Ellsworth e l'aviatore Balken, che si trovano a bordo del «Wyatteart», non siano riusciti a trovare una località conveniente per spiccare il volo attraverso il polo antartico fino alla base stabilita dall'ammiraglio Byrd a Little America.

# IN BREVE

## ESTERO

**Lo spirito marziale** in Italia è il titolo di una corrispondenza al «Times» che riassume ampiamente i programmi dei corsi di cultura militare nel Regno.

**La guerra alle pandette** è dichiarata in una relazione del Ministro tedesco dell'Istruzione Rust: nel primo anno di giurisprudenza saranno invece studiate la teoria della razza, la storia e l'evoluzione popolare della razza tedesca e la storia tedesca antica e dell'ultimo secolo.

**La Camera dei Comuni** si riaprirà il 29 corr.; dovrà esaminare la legge per la riforma costituzionale indiana, il cui testo si prevede sarà pubblicato la prossima settimana.

**La morte di Lenin** (XI anniversario) è stata commemorata nel teatro Grande di Mosca presenti, Stalin, Molotov e i delegati al congresso dei Sovieti; ha parlato Malinin.

**Il Duca di Gloucester** lascerà l'Australia dopo una partita di pesca di cinque giorni nelle acque della Nuova Zelanda.

**Al Ministro d'Italia** Giuliano Cora che lascia Sofia destinato ambasciatore al Cile la Colonia italiana ha offerto un ricevimento nella Casa degli Italiani presenti 180 connazionali che hanno inneggiato al Re e al Duce.

**Per l'assistenza invernale tedesca** a iniziativa della «Dante» di Lipsia si è svolto al Gewandhaus un concerto benefico di musica italiana diretto dal m.o Lualdi con un vero trionfo per l'arte italiana.

**In una imboscata** tesa dai ribelli messicani presso Loretto due uomini sono rimasti uccisi e tre feriti fra cui i governatore di Espedraza.

**I fabbricanti di camicie** di New York e del Connecticut hanno chiuso gli stabilimenti non potendo pagare i salari sulla base fissata dalla N. R. A. Ventimila operai rimangono disoccupati.

**Valentino Bialas** campione olimpionico americano del pattinaggio in velocità, ha avuto una gamba amputata dopo una collisione a un passaggio a livello fra l'auto nel quale viaggiava ed un treno.

**La crisi alberghiera** in Francia segna nei bilanci della «Societé des Hotels Reunis» un deficit di circa 400 mila franchi malgrado l'energica compressione delle spese.

**Le vittime degli automobili** negli S. U. sono state nel 1934 36 mila: la più alta cifra finora avuta con un aumento di mortalità del 16 per cento in confronto al 1933. Ogni 15 minuti in media è stata uccisa una persona e ogni 31 secondi una è rimasta ferita.

**Al processo Hauptmann** la corte di accusa ha ottenuto l'autorizzazione di presentare al tribunale la scala trovata presso la finestra della camera dalla quale era stato rapito il piccolo Lindberg. La scala, come è stato detto nel corso del dibattito, viene giudicata la prova più convincente della colpevolezza dell'accusato.

## INTERNO

**La giunta esecutiva** della Federazione nazionale dei commercianti di olii minerali ha trattato del modo di disciplinare l'organizzazione dell'importazione e della vendita dei prodotti petroliferi contingentati e non ancora assegnati.

**Due convegni nazionali** per discutere della produzione, commercio ed esportazione dei legumi secchi e del commercio, forniture ed esportazione dei foraggi, saranno convocati dalla Federazione nazionale dei cereali.

**Per le feste centenarie** della Consolata che si celebrano nella Basilica della Consolata a Torino dal 31 marzo al 15 aprile il Pontefice dirigerà al Cardinale Arcivescovo di Torino una lettera richiamandosi alle tradizioni di fede dell'Archidiocesi.

## Le dimissioni del governo bulgaro

**Sofia, 22**

Il Presidente del Consiglio Giorgieff ha rassegnato al Sovrano, che le ha accettate, le dimissioni del Gabinetto.

Il Ministro della Guerra del Gabinetto dimissionario generale Zlateff ha accettato l'incarico di formare il nuovo governo la cui lista, egli spera di poter presentare al Re stasera stessa.

## Crolli e disgrazie a Salonicco tormentata dalla neve e dal freddo

**Salonicco, 22**

Da 30 ore la neve cade copiosamente a Salonicco e su tutta la Macedonia Tracia e Tessaglia, superando in alcuni punti della pianura, lo spessore di un metro; il freddo raggiunge in talune località 10 sotto zero. Numerosi incidenti sono segnalati: un'automobile è caduta in un burrone presso Xanthe e 4 viggiatori sono rimasti uccisi; parecchie altre carrozze sono state bloccate dalla neve lungo le strade; due vecchie case sono crollate a Xanthe.

# LA VITA SPORTIVA

**SECONDA DIVISIONE**

## Triestina B - Latisana 2-0

**Latisana, 22**

*(T.).* - Il Latisana è sceso in campo col fermo proposito di ottenere una brillante affermazione contro un «undici» di classe superiore ma il proposito è stato ostacolato, non dal valore della squadra avversaria dalla quale il pubblico attendeva un gioco migliore, ma bensì per due infortuni. Infatti erano appena trascorsi 30" dall'inizio che Ambrosio fermava inspiegabilmente con le mani il pallone consentendo a Trevisan di tramutare in punto il conseguente calcio di rigore. Se ciò non bastasse ecco al 10' della ripresa un incidente di gioco togliere dalla partita Fabbris. La Triestina ha avuto così buon gioco e approfittando dello sbandamento avvenuto nei ranghi degli azzurri segnava il secondo punto per merito di Beorchia. Analizzando i singoli valori in campo la Triestina si è mostrata superiore in linea tecnica e nella costruzione delle azioni. Il Latisana, specialmente nella ripresa, pur ridotta in dieci uomini, ha saputo fronteggiare validamente gli avversari e segnare una costante superiorità che non è stata coronata dal successo per la fortuna avversa ed anche per alcune errate decisioni dell'arbitro che non ha certo lasciato buona impressione del suo operato. Del Latisana il reparto migliore è stato la mediana.

Nella ripresa ha primeggiato Marin veramente il migliore uomo degli azzurri. Bene anche Maura. La linea attaccante non è stata molto brillante e solo Marin, nel primo tempo, e Missera, hanno condotto delle azioni pericolose. Dalla Triestina come sopra è stato detto, il pubblico si aspettava un gioco migliore. Dei giocatori ospiti i migliori sono stati i componenti il reparto difensivo, Zlodre, il mezzo destro e l'ala destra. Sono stati tirati sette calci d'angolo contro la Triestina e tre contro il Latisana. Arbitro Zenarola di Udine.

Ecco le squadre:

*Triestina:* Ienco; Godina e Venturini; Stradiot, Premoli e Zlodre; Polacco, Amoroso, Beorchia, Trevisan e Coverlizza.

*Latisana:* Marzari; Ambrosio e Mauro; Fabbris, Zaccolo I e Venier; D'Agostini, Marin, Missera, Del Negro e Zaccolo II.

Riguardo l'infortunio di Fabbris possiamo assicurare che il giocatore in parola si è rimesso completamente.

CORSA CAMPESTRE

## La prima gara studentesca vinta da Quaglia

Un bel gruppo di concorrenti ha partecipato alla prima prova di campionato studentesco di corsa campestre che è stata disputata su di un percorso vario e difficoltoso di m.1200, tracciato nei paraggi della Rotonda di viale Venezia.

Alla gara ha presenziato il Segretario del G. U. F. dott. Battista Feruglio il quale ha pure funzionato da starter. Dopo una bella lotta è riuscito vincitore lo studente Quaglia del collegio Bertoni. Ecco la classifica:

1. Quaglia Enzo (Collegio Bertoni) che compie i m. 1200 in 4'47" e 3 quinti — 2. De Biasio Luigi (diplomato) in 4'59" e un quinto — 3. Pavoletti Gino (Istituto Tecnico) — 4. Mattioni Bruno (id.) — 5. Cricco Lorenzo (Collegio Bertoni) — 6. Juri Dino (Commerciali) — 7. Francovich Oscar (Bertoni) — 8. Carlesso Giorgio (Istituto Tecnico) — 9. Craighero Mario (Bertoni) — 10. Pressacco Oscar (id.) — 11. Barbaro Giuseppe (id.). Altri concorrenti si sono classificati in tempo massimo.

CICLISMO

## Una corsa campestre a S. Daniele

Il Club Ciclistico Sandanielese indice ed organizza per il giorno 27 corrente, con l'approvazione della F. C. I., una corsa ciclo-campestre denominata «Gran Premio d'inverno» libera a tutte le categorie di corridori licenziati dalla F. C. I. per l'anno XIII. La prova è valida per il titolo di campione friulano della specialità.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: piazzale IV Novembre, Viale del Colle; discesa per «cuei di Tondul», strada per «i spissui», località tiro a segno, via Udine salita del mercato, km. 3.820 da ripetersi per cinque volte. Complessivi km. 19. Il percorso sarà contrassegnato con freccie, bandierine ed altro, mentre nei punti più difficili saranno posti appositi segnalatori. Vi sarà uno speciale servizio di controllo, e le eventuali inosservanze al presente regolamento non saranno tollerate.

Ritrovo dei concorrenti è fissato al Caffè Moderno per le ore 13. Il via sarà dato alle ore 14 precise. Tassa d'iscrizione alla gara, indistintamente lire 3, più lire 1 per il numero di corsa.

*Premi:* al primo classificato medaglia d'oro, dal secondo al 5. medaglia d'argento dorato; al sesto ed al settimo, medaglia di bronzo.

SCI

## I campionati di Sci della V Zona a Tarvisio

La Federazione Italiana Sports Invernali ha affidato anche questo anno allo Sci Club Monte Tricorno l'organizzazione dei Campionati di Sci per la V. Zona (Provincie di Trieste, Udine, Gorizia, Pola e Fiume).

Le gare avranno luogo nei giorni di sabato 26 e domenica 27 gennaio a Tarvisio-Camporosso. I titoli in palio sono i seguenti: campionato V.a zona di fondo; campionato di salto; campionato di fondo e salto (combinata); campionato di discesa, campionato di slalom; campionato di discesa e slalom (combinata).

Le due gare valevoli per il campionato di discesa e salto avranno luogo il sabato, le gare di fondo e slalom la domenica, in modo che potranno assistervi anche coloro che partiranno da Trieste il sabato sera o la domenica mattina. La società organizzatrice si è già da tempo messa al lavoro, in collaborazione colla Associazione Sportiva Tarvisiana. Particolare cura è stata dedicata questo anno alle specialità di discesa e slalom (finora abbastanza trascurate nelle nostre Provincie anche per la mancanza di lunghe discese appositamente preparate). La pista di slalom sarà tracciata sui ripidi pendii del Lussari secondo i regolamenti della F. I. S. I. ed in base alle più recenti esperienze. Lo svolgimento di questa gara costituirà un vero spettacolo sia per i tecnici sia per coloro che non hanno mai assistito agli emozionanti volteggi degli sciatori fra le «forcine» e le «verticali» segnate dalle bandierine.

Le iscrizioni aperte ai soli tesserati della F. I. S. si ricevono presso lo Sci Club Monte Tricorno fino alle ore 20 di giovedì 24 corr. Subito dopo la chiusura delle iscrizioni avrà luogo, in presenza della Giuria e dei rappresentanti delle Società concorrenti, l'estrazione dei numeri di partenza per il fondo e la discesa.



# VITA ECONOMICA

## TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 22 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3.50% | 81.80 | 81.80 |
| Pr. Conv. | 80.70 | 80.52 |
| Obbl. Ven. 3.50 | 91.40 | 91.15 |
| B. T. 1940 | 104.— | 104.05 |
| P. T. 1941 | 104.30 | 104.27 |
| B. T. 1943 | 99.25 | 99.25 |
| B. d'Italia | — | 1634.— |
| Comit | 967.— | 967.— |
| Credito Italiano | 620.— | 620.— |
| Assicur. Generali | 4000.— | — |
| Assicuraz. Ital. | 547.50 | — |
| Riun. A. | 1875.— | — |
| Riun. B. | 1815.— | — |
| Cosulich | 14.— | 12.50 |
| Cascami Seta | — | 315.— |
| Snia Viscosa | — | 293.50 |
| Fiat | — | 281.50 |
| Edison | 748.— | 748.— |
| Soc. Adr. Elett. | — | 143.50 |
| Terni | 210.— | 206.50 |
| Francia | 77.35 | 77.35 |
| Londra | 57.62 | 57.62 |
| Svizzera | 379.50 | 379.50 |
| New York | 11.80 | 11.80 |
| Berlino | — | 469.05 |
| Belgio | — | 274.25 |
| Spagna | — | 160.25 |
| Praga | — | 49.15 |

## OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali Obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.*

*La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 22 gennaio.*

| | | |
|---|---|---|
| I.R.I. Stet 4% | 512.— | 510.— |
| Opere pub. I.R.I. 4.50% | 498.25 | 498.75 |
| » » Elfer 4.50% | 500.50 | 500.50 |
| Pubblica utilità 6% | 500.50 | 500.50 |
| » » s. Tel. 6% | 501.50 | 501.50 |
| Credito navale 6.50% | 501.50 | 500.75 |
| Edison-em. 1931 6.% | 505.50 | 505.50 |
| Emiliana 6% | 507.— | 504.— |
| Meridionale di El. 6% | 503.— | 503.— |
| Soc. Eserc. Tel. 6% | 499.50 | 499.— |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

## MERCATI

### A UDINE

**Frutta e verdura**

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 90 — Castagne da 28 a 40 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 70 a 140 — Marroni da 60 a 80 — Mele da 50 a 270 — Pere da 70 a 200 — Aglio da 250 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Fagioli da 80 a 130 — Insalata da 70 a 110 — Patate da 25 a 39 — Radicchio da 70 a 180 — Sedani da 25 a 40 — Spinaci da 120 a 170 — Verze da 10 a 15.

**Pollame**

*Via Zanon*

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.50; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 6 a 6.50; da 8 a 9 — Conigli da 2 a 2.20; a 3.80 — Galline da 4.80 a 5; da 6.50 a 9 — Oche da 3.50 a 4; da 5 a 6 — Piccioni da 2 a 2.90; a 2.60 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova da 0.31 a 0.33 l'una.

**Legna, carbone e foraggi**

*(Braida Bassi)*

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 11 — Fieno della bassa prima qualità da 9 a 10 — Erba spagna da 11 a 13 — Paglia da 10 a 12 — Strame da 8 a 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6 a 7.50 — Legna in sorte da 4.50 a 5.50 — Carbone legna da 17 a 19.

### A PORDENONE

Ecco i prezzi che sono stati praticati sulla nostra piazza nel mercato settimanale: Granoturco al q.le da L. 54 a 57 — fagioli da 60 a 70 — sorgorosso da 32 a 35 — frumento da 87 a 90 — patate da 27 a 30 — vino comune da pasto all'hl. da lire 80 a 120 — fieno al q.le da L. 10 a 12 — stramaglie da 6 a 8 — legna da ardere spaccata da 5 a 8 — buoi e manzi a peso vivo al q.le da 180 a 200 — vacche da 140 a 160 — vitelli da 240 a 280 — uova la dozzina da 3.60 a 4 — polli e galline a peso vivo al Kg. da 4.50 a 4.80 — capponi e tacchini da 4.20 a 4.50 — maiali a peso vivo al q.le da 240 a 280 — maiali da latte al capo da 30 a 60.

### CODROIPO

Ecco i prezzi dei cereali verificati a Codroipo nel mercato di ieri martedì: Frumento da L. 85 a 87 — segala da 65 a 67 — avena da 52 a 53 — granoturco giallo da 56 a 57; id. bianco da 55 a 57 — cinquantino da 48 a 51.

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

## DAL PORDENONESE

### PORDENONE

#### Al Tiro a segno si preparano le gare di Roma

La presidenza della Sezione pordenonese del tiro a segno ha diramato una circolare ricordando che il Ministero della Guerra ha indetto la VIII gara generale di tiro a segno da eseguirsi a Roma nel 1935. Data l'eccezionale importanza che essa verrà ad assumere, il Ministero stesso ha determinato che nel 1935 sieno sospese le gare provinciali e comunali, affinchè tutta l'attività delle sezioni di tiro a segno nazionale si esplichi, attraverso anche a circoscritte gare preparatorie, nella preparazione di squadre rappresentative delle sezioni e di singoli tiratori, da far concorrere alla gara di Roma, per le cui spese dovranno provvedere le Sezioni stesse. La sezione di tiro a segno di Pordenone, che per parecchi anni e per varie cause non ha potuto regolarmente funzionare, da alcuni mesi ha ripreso la sua patriottica attività; infatti ogni domenica un discreto numero di iscritti si dà convegno al locale poligono, rimesso in piena efficienza e perfettamente attrezzato, per esercitarsi nell'appassionante sport del tiro a segno. La presidenza intende di preparare una ben allenata squadra di tiratori che a Roma possa degnamente rappresentare la sezione, e nel nome di Pordenone, farsi onore. Gli iscritti sono però ancora in numero troppo esiguo. Ma Pordenone, anche della istituzione del tiro a segno nazionale non deve essere seconda alle altre città della Provincia, pertanto numerosi altri cittadini, siamo certi, accorreranno ad iscriversi. La tassa annua d'iscrizione è di lire 10.

#### Un corso per cooperatori

A cura della Segreteria Provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, viene organizzato un corso di cultura cooperativa per segretari di latterie e cooperative di consumo. Il corso ha lo scopo di perfezionare i segretari già occupati presso aziende cooperative ed in particolare quelli di latterie alle quali la segreteria dell'Ente della Cooperazione tende a dare un impianto contabile pratico ed uniforme. L'iscrizione al corso è gratuita ed è aperta a tutti coloro che ne facciano domanda entro il 31 corrente direttamente alla segreteria di Udine o al locale Circolo Agricolo.

Le lezioni avranno inizio in febbraio, e precisamente il 16 alle ore 14, e si svolgeranno ogni sabato presso il Circolo Agricolo.

#### L'Assemblea dei lavoratori del Commercio

Ricordiamo che questa sera alle ore 21, sarà tenuta, nella Casa del Fascio, sala delle riunioni, l'assemblea generale dei lavoratori del commercio, di Pordenone. Tutti i lavoratori del commercio sono invitati ad intervenire. La assemblea sarà presieduta dal Segretario della Unione provinciale, dr. Paolo Pini.

#### Alla Scuola di cultura cattolica

Il 30 corr. alla Scuola di Cultura Cattolica avrà luogo la prima lezione dell'anno in corso. Il prof. dott. Spanio parlerà sul «Naturismo». L'adunanza avrà luogo nella solita sala della Banca Popolare Cooperativa gentilmente concessa.

#### La veglia dei canottieri

Vi è grande attesa nei circoli cittadini per la veglia Canottieri-Tennis che avrà luogo al teatro Licinio sabato 9 febbraio. La parte artistica della festa è stata affidata ai giovani cittadini i quali trasformeranno il teatro in un elegante ambiente intonato agli sports del remo e della racchetta. La migliore orchestra triestina porterà nella nostra città le novità del carnovale con i più recenti e migliori ballabili. Per le prenotazioni rivolgersi alla Società Canottieri o alla direzione del teatro Licinio.

### AVIANO

#### Nei premilitari

Sotto la solerte guida del tenente Sommavilla si sono iniziate le istruzioni a 300 premilitari. Le lezioni sono impartite dagli istruttori Cellant, Zanot, Pulatti e Dezan, ogni domenica per il primo ed il secondo corso.

#### Alla Scuola di disegno

Le lezioni alla scuola di disegno, sono impartite dal geometra Marco Zozzolotto col seguente orario: I. Corso, bambini, dalle 18 alle 19 il lunedì, mercoledì e venerdì: allievi n. 31. — I. Corso, grandi, dalle ore 19,30 alle 20,30 nei giorni su indicati: allievi 38. — II. Corso: nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 18,30 alle ore 20,30: allievi 22.

#### Funzioni in Duomo

Dopo una solenne Messa cantata nella chiesa parrocchiale è stata formata, in occasione di terza del mese, la processione che ha percorso le principali vie del paese. Una grande folla ha partecipato alle funzioni.

#### Bambino infortunato

Ieri mattina mentre il bambino Antonio D'Andrea di anni 8 giocava con alcuni coetanei col timone di un carretto, riportava lo schiacciamento della prima e seconda falange del dito mignolo della mano sinistra: il dott. Grandi che lo ha medicato al nostro Ospedale, ha dichiarato la ferita guaribile in 15 giorni.

#### Un incendio a Dardago distrugge una casa

##### Oltre 8000 lire di danni

Verso le 23.15 l'altra sera, il sig. Giovanni Rigo di Dardago, dava l'allarme per un incendio scoppiato in una casa disabitata, accanto alla sua. Ai primi rintocchi di campana a stormo, tutti gli spettatori che si trovavano al Cinema del Dopolavoro si riversavano sul luogo del sinistro adoperandosi per sedare l'incendio che minacciava anche le case vicine. Accorrevano subito anche gli addetti alla pompa, contribuendo largamente all'opera di stinzione. Nonostante il pronto intervento, la casa di proprietà di Pietro Zambon (Canta) è andata distrutta; il danno ascende a 8000 lire circa.

Altri danni hanno subito la casa vicino del sig. Giovanni Rigo ove sono stati distrutti due tetti di stalla. Non si conoscono le cause del sinistro.

### CORDENONS

#### Nastro bianco

La famiglia del dott. Aldo Orlandi è stata allietata dalla nascita di una vezzosa bambina. — Congratulazioni.

### SACILE

#### Al Circolo Magistrale

Domenica nel pomeriggio alle ore 15 avrà luogo l'assemblea annuale del Circolo Biblioteca Magistrale. Verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1. Relazione morale e finanziaria; 2. Nomina delle cariche; 3. Varie. Tutti i soci sono pregati di intervenire, si raccomanda la puntualità.

#### Ai Commercianti

L'Unione Fascista dei commercianti rende noto che gli elenchi dei datori di lavoro, el commercio, delle ditte soggette alla duplice iscrizione, e dei datori di lavoro del commercio, aventi alle loro dipendenze dirigenti di azienda per l'anno 1934, vengono pubblicati all'albo del Comune per 15 giorni dal 20 corrente.

#### La morte di Italico Nono

A Bologna, suo attuale luogo di residenza, è morto ieri nell'età di anni 75, il cav. Italico Nono, già ispettore delle Ferrovie dello Stato. Era fratello dello scultore Urbano e del pittore Luigi i cui nomi sono legati con opere pregevolissime alla storia dell'arte italiana. Artista egli pure e studioso di cose d'arte e di storia, lascia scritti e pubblicazioni che altamente lo onorano. Scrisse fra l'altro una pregiata «Storia di Sacile e Castello sul Livenza» frutto delle sue appassionate ricerche e degli studi profondi intorno alla storia della sua città natale alla quale fu attaccatissimo e che visitò di frequente amando rievocare con gli amici ed i conoscenti i lontani anni quivi trascorsi.

Alla famiglia dell'efficace vivificatore dei fasti della piccola Patria, il Podestà ha spedito un affettuoso telegramma di cordoglio.

#### Veglia veneziana

Giorni fa si è costituito un Comitato per organizzare una festa danzante per sabato sera 26 nel Teatro Zancanaro che per l'occasione sarà addobbato.

#### L'esito della corsa campestre

Diamo l'esito della seconda corsa campestre, per Giovani Fascisti, indetta da questo Comando e che si è svolta nei terreni prossimi alla Casa del Fascio. Una trentina di giovani hanno preso il via e la corsa, data la combattività dei partecipanti, è stata in certi momenti assai interessante.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Pegolo Giuseppe che ha impiegato 7' 37" a percorrere i 2500 metri del percorso; 2. Pignat Bruno in 7' 57 2/5; 3. Altinier Francesco in 8'; 4. Steffan Ambrogio in 8' 30"; 5. Carlet, 6. Dal Mas; 7. Bonafè; 8. Boldonin; 9. Sartor.

### MANIAGO

#### L'odierna adunata dei casari

Oggi, giovedì, alle ore 14, presso la sede dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura della Zona di Maniago (Municipio) sono convocati i casari del Mandamento. — Data l'importanza della riunione sono tenuti ad intervenire tutti i lavoratori della categoria.

### CAVASSO NUOVO

#### Ai Fascisti

Il Segretario amministrativo del Fascio, rivolge caldo invito a tutti i camerati di provvedere al versamento dell'importo della tessera per l'anno XIII. Egli si trova alla sede del Fascio tutti i giorni nelle ore d'ufficio del Comune.

#### Trattamento ai fruttiferi

Il titolare della Cattedra ambulante di agricoltura raccomanda ai frutticultori di provvedere in questi giorni al trattamento da farsi alle piante fruttifere e cioè: alla potatura di rimonta ed invernale, levando con cura i rami secchi, le foglie e i frutti ammuffiti rimasti sui rami; alla raschiatura dei tronchi e alla distruzione razionale degli insetti annidati sulla pianta, mediante il trattamento di antiparassiti al 5 per cento ai meli ed ai peri; alla soluzione di solfato di rame e calce al 3 per cento ai ciliegi, maraschi, peschi, susini, albicocchi ecc.; alla concimazione con buon letame consociato a concimi chimici, che si trovano a buone condizioni nei Consorzi agrari.

#### Il polverone

Il pubblico rivolge ai conducenti di autoveicoli la preghiera di rallentare la velocità lungo le vie dell'abitato, per evitare il polverone sollevato dal transito rapido degli automezzi.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

#### Onestà di Balilla

Giorni fa il balilla Nello Tramontin di Giacomo, trovò in piazza Vittorio Emanuele un biglietto da lire 100. Corso a casa consegnò il biglietto al padre, pregandolo di interessarsi di trovare il legittimo proprietario. Questi non tardò a farsi avanti e potè ricuperare la somma perduta.

L'atto onesto del balilla merita segnalato.

#### Nuovo vice Pretore

Abbiamo appreso dal Bollettino Ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia che il camerata concittadino dott. Franco Beggiato è stato nominato vice pretore di questo Mandamento.

#### Beneficenza

Al refettorio Popolare pervenne dalla nob. Iolanda Zuccheri la somma di lire 50.

**I FASCI E I CORRISPONDENTI** *prendano atto che gli elenchi di offerte per l'assistenza invernale vengono pubblicati, separatamente per i diversi centri, ma tutti raccolti nella rubrica fascista: «La solidarietà che lenisce ogni bisogno», rubrica che appare quasi quotidianamente nella cronaca provinciale. E' quindi inutile cercare gli elenchi fra le corrispondenze del proprio centro.*

### OSOPPO

#### Nell' Opera Balilla

Continuano le lezioni per i corsi di capo-squadra, Piccole e Giovani Italiane, ai quali partecipano tutti gli iscritti con assiduità e puntualità. Merita rilevare in particolar modo l'opera che svolgono in questo campo le insegnanti Giustina Marchetti in Di Poi, Maria Marchetti in Fabris e le signorine Maria Coletta e Cesira Leoncini e Pia Di Poi.

#### Giudizio su "Patria" di E. A. Zumino

Il prof. dott. Giovanni Forgiarini, docente nel R. Liceo di Cesena, poeta e storico di valore, ha scritto quanto riportiamo a proposito del poemetto del nostro direttore didattico Ermes Aniil-care Zumino: «Non è un poema, perchè è un dialogo chiuso da un sermoncino: non è un dramma, perchè non c'è azione di sorta. Per me è una composizione lirica da intitolarsi «Fiaba» scio nelle fiabe parlano le statue. L'intitoli come vuole l'autore, è una cara, semplice ingenua, viva composizione. Mi rallegro col poeta e ringrazio chi ha avuto la bontà di mandarmi una copia. Può servire per libretto musicale, come ha fatto altra volta il chiaro autore, e può uscire un dramma (così per dire) lirico. Chè tutto il breve lavoro è un fresco soffio di lirica e parlino il balilla o le giovani italiane o il contadinello, o la statua è sempre Zumino che esprimere in bella forma i più nobili pensieri».

#### Cordialità di richiamati

Sono affluiti al Gruppo «Conegliano» i richiamati della classe 1908. I giovani sono stati accolti con molto cameratismo dagli ufficiali del terzo Artiglieria Alpina sul forte che era imbandierato come nelle circostanze solenni. Anche in paese a cura del Municipio erano stati affissi striscioni inneggianti ai richiamati, al «Conegliano» e al 3.o Artiglieria Alpina.

### TRICESIMO

#### Onorificenza

Una notizia telegrafica da Roma ci informa che il nostro Podestà cav. uff. V. Ellero, su proposta del Capo del Governo, è stato nominato da S. M. il Re, Cavaliere dell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

All'insignito l'espresssione delle nostre congratulazioni e quelle della cittadinanza tutta.

## La solidarietà che lenisce ogni bisogno

### L'assistenza invernale

*Altre offerte, altre iniziative ravvivano, sotto la vigile opera dei gerarchi, l'attività assistenziale in tutti i Comuni della Provincia. Diamo oggi notizia delle seguenti:*

**Ad AMPEZZO** ieri è arrivato per la zona di Ampezzo il primo contingente di granone, dono del Duce, che allevierà in parte alle gravi condizioni finanziarie in cui si trovano i nostri disoccupati. In questi giorni si è proceduto alla distribuzione di altri venti quintali di farina di granoturco.

**Ad ARTEGNA** per onorare la memoria di Giovanni Vidoni, il gr. uff. Pietro Francescato di Roma, ha versato a favore delle opere assistenziali lire 20.

**Ad AVIANO** in questi giorni sono state distribuite 270 razioni di formaggio e farina ai poveri del Comune, a cura del Comitato Ente Opere Assistenziali.

**A BRUGNERA** il Comitato di assistenza si è riunito per procedere all'esame delle nuove domande e per l'assegnazione delle razioni di pane e latte da distribuirsi nel mese di febbraio alle famiglie povere. Gli assistiti dovranno ritirare i buoni pel mese di febbraio presso la sede del Comitato nei seguenti giorni: lunedì 28 gennaio dalle 11 alle 12 per le frazioni di Brugnera e S. Cassiano e martedì 29 con lo stesso orario, per le frazioni di Maron e Tamai. — Ida Comuzzi ved. Metz e Eugenio Metz, per onorare la memoria della signora Artico Metz Elisa, hanno offerto lire 100 al comitato di assistenza.

**A DOGNA** il fascista Rosca Noè ha versato all'Ente Opere Assistenziali lire 10.

**A MANIAGO** dopo l'apertura della refezione scolastica, di cui abbiamo dato notizia e che accoglie diverse centinaia di bambini, ha avuto principio la distribuzione del rancio del popolo. Quasi duecento persone indigenti usufruiscono giornalmente di una buona razione di pane e d'una sana e abbondante minestra calda. Si compie così anche a Maniago, per volontà del Duce, la più alta e filantropica azione di solidarietà umana, che è pure uno dei più sacri doveri sociali: lenire il bisogno e la sofferenza portare dignitoso e fraterno soccorso a chi dalla fortuna è diseredato.

**A PONTEBBA** alla presenza dell'ispettore di zona camerata Agolzer, nella sede del Fascio, si è svolta una riunione del Comitato E.O.A. per l'esame delle numerose domande di ammissione alla refezione scolastica e di sussidio. E' stato stabilito il criterio di massima per la concessione dei sussidi, la accettazione di 140 ragazzi alla refezione e la concessione di sussidi a una quarantina di famiglie. La refezione inizia oggi nel capoluogo e lunedì a Studena Alta.

**A PRATO CARNICO** l'ispettore di zona c. m. Renato Gressani, accompagnato dal locale commissario per il Comune e per il Fascio e dal segretario comunale, ha effettuato una ispezione alle cucine per l'assistenza invernale istituite in Avausa Prato e Pesariis le quali forniscono i ranci del popolo a circa 360 persone di cui oltre la metà appartenenti alle scolaresche del Comune. L'ispettore di zona ha avuto parole di elogio per la perfetta efficienza della organizzazione accogliendo anche i sensi della riconoscenza da parte degli assistiti.

**A SACILE** la famiglia Michelutto ad onorare la morte di Pietro Pagotto, ha versato lire 100 per la assistenza invernale. Hanno inoltre devoluto: Toffolo avv Pietro lire 200; Francesco Candiani 150; Cooperativa di Consumo 50; dott. Giuseppe Bisbini (II offerta) 50; Giuseppe Vaudo 25; Ada Gasparotto 10; Antonia Paselto 10; Giuseppe Triberti 10; Ravanello Margherita 10; Antonio Ortolan 5.

**A S. VITO AL TORRE** hanno versato al Comitato opere assistenziali: Angelo Bertoni lire 28; don Benigno Spagnut 11; Eugenio Scarazzolo 15; De Marco Fortunato 4; Sorelle Battig 5; Olga Gus 7; Vittorina Catturuzzi 5; Guglielmo Comar 3; Antonio Baldassi kg. 5 di granoturco; Giuseppe Baldassi kg. 19; Regina Baldassi kg. 10; Severino Baldassi 19; Antonio Bais 18; Francesco Bais 15; Giacomo Bais 18; Gio. Batta Bais 19; Giuseppe Bais fu Giovanni 10; Lucia Bais fu Giovanni 6 Dante Andrian 6; Giordano Andrian 6; Giacomo Baldassi 13 Giovanni Birri 26; Giovanni Brandolin 18; Antonio Brunet 7; Ermenegildo Castellan 7; Francesco Castellan 12; Giuseppe Castellan 41; Luigi Castellan 7; Pietro Paolo Castellan 24; Ermenegildo Baldassi 17; Benedetto Baldassi 9; Emilio Baldassi 8; Giacomo Baldassi 24; Luigi Bellotto 9; Fausto Birri 44; Pio Boaro 19; Siro Calligaris 20; Maria Cantarin 11.

**A SAN DANIELE** hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: Pietro Rasfatti lire 250; fratelli Gonano 200; Giacinto Gattoli 100; Ditta A. e V. Polano 100, Ugo Larice 100; avv. dr. Giacomo Asquini 100; Pietro Bianchi fu Sante 100; Pantofoleria Friulana 100; Fiorucci Cesare 50; famiglia Bianchi, in morte di Nando Brugnera, 50; gen. co. Quintino Ronchi (II offerta) 50; Italico Mareschi 50; nob. famiglia Narducci (II. offerta) 50; Luigi Marchetti 50; Pietro Colfrinari 50; Irma e Manlio Chiurlo 30; dr. Oscar Mascariello 20; Luigi Rizzolati 20; famiglia Barletti 20; Emilio Micoli 20; dr. Antonio Faggioni (II. offerta) 20; dr. Giovanni Zanussi 20; dr. Gino Mareschi 20; Giovanni Cosmai 20; famiglia Cortina 15; Gabriele Crisafi Rivezza 10, Mario Ognissanti 10; Pio Bombarda (II offerta) 10; Lino Antonini 5.

**A S. VITO AL TAGL.** il nob Gian Paolo Zuccheri ha elargito pro Opere Assistenziali lire 500 e quintali .. di granoturco.

**A S. PIETRO AL NAT.** l animo di questi abitanti sempre generoso e buono, ha messo l'Ente Opere Assistenziali nella condizione di poter dare valida assistenza a 171 persone fra bambini e vecchi che usufruiscono della refezione giornaliera come appresso: cucine economiche in funzionamento 4; assistiti: nel capoluogo 80; Ponteacco 21; Tarpezzo 29; Vernassino 44. Inoltre, circa 20 famiglie disagiate possono saltuariamente ritirare il pacco viveri. Vi è ancora qualche cosa da fare, ma per il momento, non è possibile fare di più. Ci è caro rendere di pubblica ragione che un cittadino di S. Pietro al Natisone che per suo espresso desiderio non nominiamo, in memoria dei genitori defunti, ha offerto la refezione a 79 bambini ed ai 12 inquilini della pia casa di Ricovero. Mentre la presidenza ringrazia a nome dei beneficati, fa voti che altri segua l'esempio.

**A MORSANO** sono pervenute alle Opere Assistenziali, queste offerte in chilogrammi: Andrea Spangaro kg. 4 di fagioli e 10 di granone; Giovanni Gaiardo 26 di granone; Luigi Piazza 5 di fagioli; Pietro Bortolussi 5 di patate; Giuseppe Nadalin fu Francesco 15 di patate e 25 di granone; Barei Angelo fu Valentino 25 di patate; Barei Angelo fu Giovanni 25 di granone; Castelani Oreste 5 di patate; fratelli Castelani fu Guido, 15 di granone; Toneguzzo Davide di Angelo 14 di granone; Bianchini Luigi 12 di patate; Castellani Giuseppe 10 di patate e 40 di granone; Nadalin Lino 6 di fagiuoli e 31 di granone; Nadalin Attilio 10 di patate e 21 di granone; Antonio Zorzit 7 di patate e 10 di granone, Federico Zorzit 20 di patate e 20 di granone; Cicutto Giacomo 25 di patate e 25 di granone; Gnesutta Maria ved. Bianchini 20 di patate; Pecosa Antonio 35 di fagioli; frat. Pasian 7 di patate e 30 di granone; Nicodemo Enrico 15 di patate e 14 di granone; Nicodemo Sante 15 di patate e 14 di granone; Trincherassi Italico 7 di patate; Simonato Francesco 25 di patate; Simonato Silvestro 18 di patate; Valori Umberto 30 di granone; Bot Giacomo 30 di granone; Simonatto Angelo fu Giuseppe 30 di granone; fratelli Simonato fu Antonio 16 di fagioli e 60 di granone; Bravo Davide 21 di granone; Nadalin Giovanni fu Giuseppe 20 di granone; Pittana Luigi 29 di granone; Ersetti Giuseppe 100 di patate; Diamante Luigi 15 di granone; Pizzolito Sebastiano 19 di granone; Barei Augusto e Attilio fu Giacomo 50 di granone; Nadalin Luigi fu Angelo 25 di granone; Zamparo Valentino 25 di granone; Gaiardo Ernesto di Giuseppe 40 di granone; Zanet Giovanni 40 di granone; Del Bianco Davide 26 granone; Del Bianco Antonio 30 di granone; Antonelli Oreste 43 di granone; ammane Zuccheri 300 di granone; Clarit Domenico 37 di granone; Toneguzzo Giacomo fu Valentino 51 di granone; Toneguzzo Giovanni fu Luigi 15 di patate e 45 di granone; fratelli Toneguzzo fu Luigi .0 di patate e 45 di granone; Zamarian Enrico 40 di granone; Zamarian Luigi 45 di granone; Toneguzzo Pietro 4 di patate e 30 di granone; Mior Davide 40 di granone; Massarutto Sante 30 di patate 40 di granone; Bianchi Giovanni 15 di granone; Bianchi Domenico e Attilio 16 di granone; Nadalin Luigi fu Angelo 13 di granone; Gofatto Natale 15 di granone; Zanuttini Pietro 6 di patate e 31 di granone; Innocente Luigi 50 di granone; Celotto Angelo 15 di patate 40 di granone; Celotto Luigi 3 di patate e 37 di granone; Piasentin Alessandro 50 di granone; Bianchi Ermenegildo 15 di granone; Nadalin Angelo fu Giuseppe 8 di granone; Bianchi Angelo fu Antonio 3 di fagioli; Gardin Antonio 6 di patate; Piazza Tommaso 25 di granone; Bot Giacomo 30 di granone; Pilosio Giacomo 29 di granone; Barei Valentino fu Valentino 25 di granone; Nicodemo Domenico fu Domenico 30 di granone.

**A SOCCHIEVE** ha avuto inizio per Mediis e Socchieve la refezione a favore degli organizzati dell'Opera Balilla poveri ed è in corso la distribuzione di granone alle famiglie indigenti del Comune.

**A TRICESIMO** i coniugi Mattioni hanno offerto all'E.O.A. del luogo: in memoria del prof don Luigi Miconi già pievano di Buttrio, lire 25; in memoria dell'adorato figlio dr. Elio, lire 25; il col. dr. Primo e avv. Secondo Zanuttini hanno elargito lire 20 nell'anniversario della morte del proprio genitore; il geom. perito Pietro Rossi lire 25 pure alle opere assistenziali.

**A VARMO** per la confezione del rancio popolare sono stati offerti: granoturco q.li 50, patate q.li 2; fagioli q.li 5,20; legna q.li due. Il servizio di distribuzione procede lodevolmente. Vi provvedono, a mezzo di idoneo personale, gli addetti al Fascio col Segretario amministrativo.

## SPILIMBERGO

#### La giornata pedagogica

Oggi alle 8,45 avrà inizio la giornata pedagogica per gli insegnanti elementari dei circoli di Spilimbergo e Travesio, organizzata dalla locale R. Direzione Didattica. Parleranno su temi culturali e pedagogici mons. Arciprete prof. don Annibale Giordani, il prof. dott. Angelo Bonandini di Adria ed il prof. Bianchi.

#### Operaio infortunato

Certo De Re Vincenzo di Giuseppe di anni 19 si feriva all'avambraccio destro. Ne avrà per 8 giorni.

#### O. N. D. Spilimbergo O. N. D. Arba 1 a 0

Domenica la locale squadra del l'O. N. D. ha iniziato la propria attività con un incontro di calcio contro l'undici dell'O. N. D. di Arba. La partita si è chiusa a favore degli atleti concittadini per uno a zero.

### CASTELNUOVO DEL FRIULI

#### Riunione dei lavoratori dell'agricoltura

Alle ore 11,30 nella sala della Cooperativa, gentilmente concessa, ha avuto luogo la riunione sindacale per i lavoratori inquadrati nei Sindacati fascisti della agricoltura, intervenuti in largo numero ad ascoltare la parola dei dirigenti. Erano inoltre presenti tutte le autorità con a capo il Podestà, camerata Vincenzo Cesca, che rappresentava il Commissario del Fascio, forzatamente assente, il camerata Gino Lorenzini, fiduciario comunale dei Sindacati, il camerata Piero Tossitti, Comandante il Fascio Giovanile di Combattimento.

Ha preso per primo la parola il camerata Raffaele Piazza, dirigente della zona di Spilimbergo e Maniago della Unione provinciale dei Sindacati dei lavoratori dell'Agricoltura, che, con semplici parole, dopo aver spiegato gli scopi della riunione, ha trattato gli argomenti sindacati, inerenti la categoria rappresentata, incitando i lavoratori ad essere fedeli alla organizzazione. Quindi il camerata Mario Maria Pesante, collocatore sezionale e membro del Direttorio del Fascio di Spilimbergo, ha parlato sulla attuale momento politico, ponendo in rilievo l'opera poderosa che il Fascismo persegue, sotto la guida del Duce per assicurare benessere e potenza al popolo italiano. Ha ricordato il discorso agli operai di Milano ed ha chiuso inneggiando al lavoro italiano e fascista ed al primo lavoratore, Benito Mussolini. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce

### VITO D'ASIO

#### Nell' Opera Balilla

L'insegnante Marcuzzi Antonio ha dato la sua adesione a socio quinquennale dell'O. N. B. Lo segnaliamo ad esempio.

— Si sono iniziati i corsi capi centuria per avanguardisti, balilla, giovani e piccole italiane. Daremo in seguito l'elenco dei frequentanti e i nomi dei rispettivi istruttori. In ogni frazione, sotto la direzione di un insegnante si inizieranno fra breve corsi di cucito e ricamo per le giovani e piccole italiane. Il medico dell'O. N. B. dr. Raffin, terrà un corso di puericoltura e pronto soccorso per giovani e piccole italiane, giovani fasciste e donne fasciste. Si è pure iniziato sotto la direzione dell'insegnante Sferrazza un corso di coltura fascista, le cui lezioni si terranno in ogni frazione del Comune. Gli oratori saranno designati di volta in volta dal direttore dei corsi, in accordo con la presidenza comunale.

### SAN DANIELE

#### Nel Doposcuola

Diamo i temi delle lezioni svolte nel Doposcuola domenica. Per balilla: Religione; il cieco di Lovico; Cultura fascista; Antonio Cantore; educazione fisica: sfilamento in linea di fianco od in colonna. — Per le Piccole Italiane: Religione; il cieco di Gerico, cultura fascista: La vittoria; il dopoguerra: O. N. B. suoi scopi e attività; educazione fisica: corsa. — Per le Giovani Italiane: Religione; come sopra; cultura fascista: la marcia su Roma; il Fascismo al potere: educazione fisica: lezioni teoriche per il giuoco del tennis, corsa.

#### Nastro bianco

La casa dell'avv. dott. Domenico Milillo è stata allietata dalla nascita di una bambina venuta alla luce nelle prime ore della mattinata di ieri. Rallegramenti.

#### Principio d' incendio

Nel pomeriggio di ieri si è verificato un principio d'incendio in una delle sale del Calzaturificio Zannier e Cosmai. Subitamente domato per il pronto intervento del sig. Zannier e di alcuni operai i danni arrecati dal fuoco sono di lievissima entità.

#### Cinema

Questa sera alle ore 21 nel Cinema Teatro Teobaldo Ciconi sarà proiettato il film della metro-Goldwin-Mayer «L'idolo delle donne» con Primo Carnera, Max Baer e Jack Dempsey.

Precederà un documentario «Luce» e seguirà comica.

#### Beneficenza

Irma e Manlio Chiurlo hanno versato lire 50 alla Congregazione di Carità per onorare la memoria della signora Gaspardis Felicita.

#### Funebri Polano

Sono seguiti nel pomeriggio di ieri i funerali di Polano Angelo fu Giuseppe deceduto nella tarda età di 81 anni. La scomparso largamente noto e stimato dalla cittadinanza per la sua vita onesta ed operosa è stato accompagnato all'ultima dimora da un folto gruppo di conoscenti ed amici.

Alla famiglia, condoglianze.

### TARCENTO

#### Recapito mensile per gli artigiani

L'Artigianato provinciale ha istituito presso le locali Scuole serali professionali un recapito mensile per gli artigiani del nostro Mandamento. Gli interessati per ogni eventuale bisogno, dovranno presentarsi nella suddetta sede ogni quarto lunedì di mese — gennaio compreso — dalle ore 9 alle 12.

#### Per tentato borseggio

E' stato arrestato e passato alle nostre carceri il pregiudicato Giacomo Ferro di Giovanni d'anni 31, residente a Udine, perchè lunedì, giornata di mercato mensile, in piazza Umberto I., aveva tentato di alleggerire dal suo portamonete, contenente una ventina di lire, la contadina Assunta Cussigh di Giacomo da Sedilis di Tarcento.

## CERVIGNANO

#### Nell' Opera Balilla

Con recente provvedimento della Federazione Provinciale dell'O. N. B. il c. m. dott. Guido Tomaselli è stato incaricato dal Comando della 303.a Legione Avanguardista «Duca d'Aosta», ed il c. m. Lovisoni rag. Giulio ad aiutante maggiore della stessa.

Ieri alle ore 15.30 presso le scuole elementari si è riunito il Corpo insegnante locale sotto la presidenza del reggente della O. N. B. In detta riunione sono stati trattati vari importanti argomenti inerenti l'organizzazione.

#### Lo scoppio di una lampada a benzina

##### Un operaio ustionato

L'operaio Peruzzi Michele di Giulio, fabbro alle dipendenze dell'impresa costruzioni edili dott. ing. Emilio Levi, mentre era intento al lavoro sul ponte della ferrovia in località denominata Roggia Fredda, per lo scoppio di una lampada svedese piena di benzina rimaneva ustionato alla faccia.

Trasportato all'ospedale gli venivano riscontrate da quei sanitari scottature di primo grado guaribili in 20 giorni.

### AQUILEIA

#### Assemblea alpina

##### L'omaggio ai Caduti

Nella sede sociale, si è svolta l'assemblea ordinaria annuale del locale Grupp Alpino «Fratelli Garrone». Alla riunione parteciparono compatti tutti gli aderenti, sia del Capoluogo che delle frazioni. Prima di iniziare la discussione dell'ordine del giorno, gli scarponi, al comando del Presidente del Gruppo dott. Aldo Venuti, in corteo, con la fanfara in testa, si sono recati al Cimitero degli Eroi, a rendere omaggio ai dieci Militi Ignoti ed agli altri Caduti per la Patria, deponendo una corona di alloro.

Durante la riunione, la relazione morale, la situazione finanziaria, e le varie attività svolte dal gruppo, che è stato presente durante lo scorso anno ad ogni manifestazione patriottica del comune, ed ebbe ad inviare una propria rappresentanza anche per la Guardia d'onore alla tomba dei Militi Ignoti, il 4 novembre u. s., sono state approvate dall'assemblea ad unanimità. E' stato poi trattato circa la partecipazione del locale Gruppo al raduno nazionale di Tripoli, assicurando l'intervento del Presidente, di altri membri, e possibilmente anche del vecchio alpino Antonio Banelli che prese parte alla campagna libica nel 1911.

Infine venne inviato un telegramma d'omaggio alla mamma degli Eroici fratelli medaglie d'oro Garrone, al cui glorioso nome s'intitola la Sezione.

#### Lezione pratica di frutticoltura

Presso l'Azienda Agricola dell'on. co. Tullio, ha avuto luogo l'altro giorno la preannunciata lezione pratica di frutticoltura, alla quale hanno preso parte numerosi agricoltori del luogo e dei Comuni contermini. La lezione è durata dalle 10 del mattino fino al tramonto del sole.

# LATISANA

### Nel Fascio

Tutti i fascisti che ancora non hanno ritirato la tessera dell'anno XIII e versato i relativi contributi devono rivolgersi presso la Segreteria amministrativa in via Vittorio Emanuele dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 16 di ogni giorno.

### Corso di igiene e di pronto soccorso

Ieri alle ore 16 presso le Scuole elementari ha avuto inizio il corso di igiene e di pronto soccorso per giovani italiane. Erano presenti il Segretario del Fascio, il presidente dell'Opera Balilla, la fiduciaria delle giovani italiane e un gruppo di giovani italiane. Il corso sarà tenuto dall'ufficiale sanitario dell'Opera Nazionale Balilla dott. Faruffini.

### Nella delegazione mandamentale dei Commercianti

Il Delegato mandamentale di Latisana della Federazione fascista Friulana del Commercio Ferdinando Baradello, avverte che in questi giorni si è iniziato il tesseramento per l'anno 1935 precisando che la tessera del costo di lire 20 che comprende il contributo stampa che conferisce il diritto di ricevere gratuitamente l'organo ufficiale dell'Ente può essere prelevata presso l'ufficio dell'Unione e delle Delegazioni Mandamentali tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle ore 16.

### Il corso di puericoltura

Nel pomeriggio di sabato presso le Scuole elementari ha avuto inizio il corso di puericultura. Erano presenti il Segretario del Fascio, il presidente dell'Opera Balilla, il dott. Guiotto ufficiale sanitario dell'O. N. B., la fiduciaria delle Giovani italiane e un gruppo di giovani italiane. Il presidente dell'Opera Balilla ha ringraziato il dott. Guiotto per la sua opera instancabile e disinteressata a favore dell'opera e ha dato inizio al corso. Le lezioni si svolgeranno ogni giovedì alle ore 14,30.

### L'acqua

Abbiamo accennato altre volte alla necessità di dare a Latisana acqua potabile sufficiente al bisogno della popolazione. Da circa un anno Latisana lamenta questo inconveniente; da quell'epoca è stata costruita una fontana, con getto copioso, al campo sportivo del Littorio, la quale non serve altro che a riempire d'acqua i fossi delle vicine campagne mentre le donne formano la fila ad ogni fontana del paese. Ogni inconveniente sarebbe rimediato con la costruzione dell'acquedotto, ma le pratiche per questa importante opera non sono ancora definite. Intanto, perchè si tiene inoperosa la fontana del campo sportivo? Non sarebbe utile sfruttare quell'acqua per mezzo di una tubatura che, passando per l'asilo infantile di via Latisanotta, andasse ad alimentare la fontana di piazza Osof e anche qualche altra?

Non siamo certo noi quelli che ordinata una cosa vogliamo venga subito eseguita ma riferiamo il desiderio che venga affrontato il problema ad evitare le continue lagnanze del pubblico e delle donne specialmente che, con questo freddo, stanno delle ore dinanzi ad una fontana per attingere dell'acqua.

E, giacchè siamo in questo argomento perchè mai Latisana come tutti i centri del suo pari e altri come Rivignano, Ronchis ecc. non possiede un lavatoio pubblico che sarebbe di grande utilità, sopratutto quando l'acqua del Tagliamento è torbida e la massaie non sanno dove lavare la biancheria essendo in gran parte le case di Latisana sprovviste di pozzi artesiani propri? La popolazione confida che questi desideri vieno presi in considerazione onde eliminare gli inconvenienti lamentati.

### Le tessere della Previdenza Sociale

Oggi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 devono recarsi in Municipio tutti gli interessati per presentare in visione ad un apposito incaricato dell'Istituto Naz. Fasc. della Previdenza Sociale, le tessere di assicurazione del personale dipendente addetto ai servizi famigliari come domestiche, cuochi, autisti ecc.

### Il raduno dei pompieri

Si sono riuniti i pompieri del corpo di Latisana per la tradizionale adunata annuale alla quale hanno partecipato il Segretario del Fascio nelle funzioni anche di capo dei pompieri, il segretario comunale, il segretario amministrativo ed altri. Lieta, la riunione, durante la quale ha regnato viva cordialità.

### Dopo i tre arresti

Siamo in grado di aggiungere a proposito della notizia dei tre arresti pubblicata nel numero di sabato scorso, che dopo la strana lettera intimidatoria pervenuta al cav. Prati il maresciallo capo Luigi Tomassi, comandante della nostra stazione carabinieri, insieme al maresciallo cav. Valpreda reggente la tenenza di S. Vito al Tagliamento, si recava alla mezzanotte del 17 in località «Spinedo» e studiato il terreno per l'appostamento, vi ritornava alle 5 del mattino, nascondendosi in una buca scavata dietro un rialzo del terreno: in un plico di giornali usati era dal cav. Prati depositato vicino, alle 11¾. Dopo lunga attesa, alle 14 si avvicinavano tre ciclisti — il Romano, il Maurizio e il Frisan — uno dei quali, il Maurizio, s'incaricava di prendere il plico. Il maresciallo Tomassi usciva allora dal nascondiglio e con l'aiuto dei carabinieri che si erano nascosti dietro cespugli delle vicinanze, procedeva agli arresti. Contrariamente alle affermazioni avanzate in alibi, i tre non erano più occupati presso la ditta Doardo che li aveva licenziati da quindici giorni. Il Romano è un ex ammonito e pregiudicato ed è risultato che il Maurizio ha tenuto condotta equivoca durante la sua permanenza nel Belgio.

## MOGGIO UDINESE

### L'assemblea della Sezione cacciatori

**Zone di rifugio - Per la nomina delle guardie giurate - La bandita di caccia.**

Nella sala del Palazzo municipale si è svolta l'assemblea ordinaria annuale della Sezione cacciatori. Tranne pochi giustificati, numerose assenze hanno dimostrato il poco interessamento degli appartenenti alla Sezione. Ad ogni modo gli intervenuti hanno preso varie deliberazioni. E' stata approvata la relazione finanziaria della gestione dell'anno 1934; coi fondi preesistenti, colle quote dei soci, con premi della Associazione Provinciale ed altri proventi vari, l'attivo netto alla data del 15 gennaio è risultata in lire 857.05. Di questa somma, parte verrà destinata all'acquisto di sei lepri per ripopolamento, che, uniti a quelli che l'Associazione Provinciale di Udine non mancherà di assegnare, come di solito alla Sezione, formeranno un nucleo, che verrà lanciato nella località Palis, sopra l'abitato di Moggio di Sotto; questa località, ad imitazione di quanto si è fatto e si sta facendo in altri comuni limitrofi, (vedi Tolmezzo e Pontebba) costituirà zona di rifugio o di ripopolamento e sarà determinata dai confini Travasans, Rio di Monticello, Stavolo Tavella, sino alla cima del Monte Monticello; dal fondo valle, dall'abitato di Moggio di Sotto, strada per valle Aupa, sino al Ponte del Molino Badalut, e lungo il costone che scende dalla località chiamata La Mont sino alla spalla destra del ponte stesso. Tale deliberazione venne presa a seguito della constatata diminuzione di questa selvaggina stanziale, che per il numero dei cacciatori e per la continua caccia che vi si fa, di anno in anno, e nonostante le lanciate, va scomparendo.

Si provvederà perchè la zona stessa sia inclusa nel manifesto per l'annata venatoria 1935 XIII.

Si è poi trattata la questione della nomina di guardie giurate tra i soci della Sezione, in considerazione della assoluta necessità di provvedere alla repressione del bracconaggio nelle borgate del Comune, ove manca la sorveglianza, non perchè gli agenti del luogo non facciano del loro meglio, ma perchè la estensione del territorio e la lontananza degli abitati impediscono materialmente la vigilanza voluta. Si provvederà così alla nomina di una guardia giurata in borgata Bevorchians, una in Pradis e possibilmente due in paese. Si è riconfermata la decisione dello scorso anno di continuare a mantenere la bandita di caccia nel territorio del Comune nell'alta valle della Pontebbana, come delimitata nel manifesto della Provincia per il 1934. A proposito, si può dire con compiacimento, come la disposizione sia stata rispettata, nonostante la lontananza e l'estensione della zona. Si è dato incarico al Presidente perchè anche quest'anno possa ottenere dalla Associazione Provinciale un aiuto finanziario per la caccia e la distruzione dei nocivi. Infine, si è discusso sulla opportunità di accogliere nella Sezione anche cacciatori di altri comuni limitrofi. Constatato infine che tutti i soci hanno regolarmente contribuito colle quote annuali, l'assemblea si è chiusa in attesa di altra riunione che si terrà prima della pubblicazione del manifesto della Provincia per l'apertura dell'annata venatoria 1935.

## TIEZZO

### Festa di bimbi

Portare alla festa della Befana fascista la scolaresca di un centro rurale tesserato al completo, è certo la più bella esplicazione di quanto si può ottenere da un corpo insegnante che alla coscienza del dovere dell'insegnamento unisce la perfetta compressione di quello che deve essere la scuola in regime fascista. Questo è quanto abbiamo notato con compiacenza a Tiezzo, rione d'Azzano X, dove alla distribuzione dei doni vi erano 300 tra ragazzi e ragazze (7 scuole, 6 maestre, un maestro). Gli insegnanti hanno preparato unitamente alla popolazione i capi di lana. La distribuzione è avvenuta in un cortile festosamente addobbato, presenti le famiglie e le autorità convenute anche da Pordenone. Nel centro del cortile sono disposti i pacchi; appese a due colonne imbandierate due grandi calze di velo bianco contenenti dolci; in alto campeggia il ritratto del Duce. Un balilla recita con molto garbo la poesia della Befana quindi il direttore prof. Marcellia esprime con sentite parole il suo entusiasmo e la sua ammirazione per gli insegnanti.

Mentre la fanfara del Dopolavoro composta di Giovani fascisti istruiti dal maestro Giuseppe Marson, squilla inni fascisti, ai bambini è servita la cioccolata fumante, panini e dolci. A tutti viene distribuita pure una cartella della tombola per il sorteggio seduta stante, di una bellissima bambola e di dieci altri giocattoli. Un bimbo, vincitore della bambola, la cede cavallerescamente ad una piccina; è premiato con una somma di denaro. Ai novanta sussidiati è poi dato un pacco contenente un maglione di lana lavorato a mano dalle donne di Tiezzo, un paio di calze, un paio di zoccoli; a tutti gli altri secondo il bisogno un paio di calzettoni di lana oppure un giocattolo.

Con un canto al Duce, diretto dal maestro Pulatti, termina la lieta festa e i ragazzi sfilano nuovamente dinanzi al monumento ai Caduti.

Segnaliamo il nome delle insegnanti che hanno dato fervida attività per la festa benefica: Elsa Sam, Rosina Sam, Rachele Crozzili Venier, Valentina Bearzi, Lica Preschec, Valentina Russolo, Renzo Pulatti, Italia Vissà, Maria Bellavitis.

## PONTEBBA

### Avanguardisti sciatori

Due pattuglie di baldi Avanguardisti sciatori, al comando del C.M. De Plante, si portarono a Valbruna per fraternizzare coi camerati di Udine colà convenuti al comando del C. M. Tamburlini per le domenicali istruzioni. Malgrado le cattive condizioni della neve i nostri Avanguardisti dimostrarono buon stile ed ottima preparazione e diedero pure prova di disciplina. Fecero ritorno giulivi e contenti ai canti della Rivoluzione.

Il Comitato anche per le prossime domeniche indirà gite per preparare i nostri giovani al sano sport dello sci e per poter mediante severe selezioni, scegliere i migliori che saranno inviati alle prossime gare nazionali di Asiago.

# DALLA CARNIA

## TOLMEZZO

### Distribuzione di diplomi e premi agricoli

A Verzegnis ed a Cavazzo Carnico, ebbe luogo la distribuzione dei diplomi di frequenza e dei premi agli allievi dei corsi di agricoltura montana tenutisi per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura. Erano presenti i rispettivi Podestà, il direttore provinciale della Cattedra e l'istruttore dei corsi dott. Rupolo della Sezione di Tolmezzo. Oltre al diploma ai più meritevoli sono stati dati in premio coltelli da innesto ed opuscoli istruttivi di agricoltura. Le autorità presenti hanno espresso il loro compiacimento per il profitto ottenuto nei due corsi, segnalando la importanza delle buone cognizioni agricole per il più proficuo esercizio dell'agricoltura, anche nelle zone montane ove fu finora anche troppo trascurata.

### Nel Fascio

I fascisti sono interessati a provvedere al pagamento dell'importo tessera e contributi, entro il mese corrente. Così pure i giovani fascisti.

### Ruoli di tasse

Sono in visione presso il Municipio i ruoli delle tasse relative ai trasporti supplementari ed autisti. Chi ne ha interesse s'affretti.

## AMPEZZO

### Il settimo nato

**Un corredino donato dal Fascio Femminile**

La casa dell'operaio Giovanni Candotti di Clendis è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, il settimo; la madre, Maria Petris, non ha ancora 35 anni. Appena saputa la notizia la Segretaria del Fascio Femminile di Ampezzo, unitamente alla camerata signora Maria Minciotti sono andate anche a nome delle camerate, ad apporre sulla porta di casa il nastro bianco. Hanno portato al nuovo nato l'espressione della fraternità fascista, consegnando un pacco, con il Fascio littorio, contenente un corredino nuovo completo di lana e lino, adatto alla condizione e alla necessità della famiglia, con zucchero e carne.

## ENEMONZO

### L'assemblea del Fascio

Nella sala «Cesare Battisti» si è tenuta l'annuale assemblea dei Fasci di Combattimento. Dopo portato il saluto del Segretario Federale e di S. E. il Prefetto, il Fiduciario di Zona ha aperto la seduta. Hanno letto prima la relazione politica, quindi quella amministrativa, il Segretario politico ed il Segretario amministrativo, entrambe approvate all'unanimità. Il Fiduciario di Zona ha espresso il suo compiacimento per il lavoro svolto, e l'incitamento a ben continuare.

## CIVIDALE

### Agli artigiani

Il fiduciario comunale degli artigiani avverte gli interessati che desiderano partecipare alla quinta Fiera di Firenze, che le iscrizioni per la Fiera stessa si chiudono improrogabilmente il 1. marzo 1935.

Per le adesioni e schiarimenti rivolgersi al fiduciario sig. Achille Diplotti.

### Festività di S. Agnese

In occasione della festività di S. Agnese, nella Chiesa delle R. M. Orsoline, si tennero solenni funzioni religiose alle quali ha presenziato S. E. l'Arcivescovo. La sera precedente nella Chiesa stessa si svolsero funzioni di preparazione, officiante Il Decano dell'insigne Capitolo. Alle ore 7 di ieri mattina S. E. l'Arcivescovo, accompagnato dal suo segretario particolare, era ricevuto da mons. cav. Turco è da tutte le giovani cattoliche e in corteo veniva accompagnato nella Chiesa. Il Presule, celebrava ivi subito la Messa, accompagnato dal canto delle Madri. Prima dell'elevazione, l'Arcivescovo tenne alle fedeli un elevatissimo discorso per illustrare la vita, il martirio e il sacrificio della Santa. Dopo la Messa, il Presule si portava nel teatrino del convento, dove le bambine di quel giardino d'infanzia recitarono dei bozzetti con grazia e maestria. Anche ivi l'Arcivescovo parlò della Santa ricordando gli esempi più fulgidi della Sua vita.

Salutato da tutte le autorità presenti, il Presule verso le ore 11 lasciava il convento dirigendosi alla volta di Udine.

### Un incendio a Gagliano

Verso le ore 12 di ieri in Gagliano, nel fabbricato di proprietà dei fratelli Coceani e affittato ai fratelli Gagliuzzi, scoppiava improvvisamente un incendio sul granaio del fabbricato stesso. Prontamente accorsero degli animosi, che in poco tempo riuscirono a domare l'incendio.

Il danno, per i cereali distrutti, e i danneggiamenti al fabbricato, si aggira sulle lire 4000.

## S. MARIA LA LONGA

### Treni e scuole

Il treno che, proveniente da San Giorgio e Palmanova, dovrebbe giungere a Udine alle ora 7,34 del mattino, difficilmente giunge in orario, e nei riguardi dei numerosi giovanetti, che per frequentare le scuole medie della città si servono di detto treno, questo inconveniente ha delle conseguenze notevoli. Infatti, qualora essi giungano alla scuola anche con un solo minuto di ritardo, vengono respinti. Nulla vale ad essi precipitarsi in furia dal treno, superare in corsa la distanza che li separa dalla scuola, affrontando, talora con inconsapevolezza giovanile, i pericoli del suolo e dell'aria gelati; poichè l'orario delle scuole è inflessibile. Ed allora null'altro ad essi rimane che perdere la prima ora di scuola e talvolta attendere il primo treno che li riporti a casa. Non si vuole criticare la necessità della più rigorosa disciplina, ma vorremmo si ricercassero i provvedimenti atti a rimediare al dannoso stato di cose. La Direzione delle Ferrovie, da un lato, dovrebbe maggiormente preoccuparsi delle responsabilità e del compito che si assume nei riguardi degli studenti con i quali stipula anche un contratto particolare quale è l'abbonamento speciale a essi concesso: le direzioni delle scuole dall'altro, anzichè punire i giovanetti per un ritardo che non è loro imputabile, dovrebbero, ove fosse impossibile attendersi rimedio dalle ferrovie, vedere se è possibile ritardare di un quarto d'ora l'inizio delle lezioni o non respingere gli alunni in arrivo col treno.

Ed un altro inconveniente, riguardante questo il ritorno pomeridiano degli studenti alle loro famiglie, dovrebbe essere eliminato. Le lezioni pomeridiane terminano per lo più, al più tardi, alle ore 16. Il primo treno di ritorno sulla stessa linea Palmanova - San Giorgio parte alle ore 16,10, ed è quindi inutilizzabile. Il successivo parte alle 19.50: ossia ad ora troppo inoltrata. Ed in questo caso, se non si può ritardare la partenza del treno delle 16,10, perchè non è possibile anticipare di un quarto d'ora l'inizio ed il termine delle lezioni?

Si confida che i rilievi siano presi in considerazione.

### Assemblea del Fascio

Con l'intervento delle autorità locali e di tutti gli iscritti, si è svolta domenica l'assemblea del Fascio, presieduta dall'Ispettore di zona, camerata Stefanato che recato il saluto di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, dichiarava aperto il raduno. Il Segretario del Fascio innanzi tutto ha commemorato i fascisti morti nel decorso anno, facendo l'appello con rito fascista. Ha poi esposto una particolareggiata relazione, da cui emerge la piena efficienza raggiunta dalle locali organizzazioni del Regime e l'attività svolta, specie nel campo assistenziale. Il Segretario amministrativo ha svolta la relazione finanziaria. L'Ispettore di zona riassume infine il quadro della attività in tutti i campi del Partito.

L'assemblea si chiude con il saluto al Duce.

### Onoranze alle salme di Caduti per la Patria

La popolazione di Santa Maria la Longa con profondo raccoglimento ha voluto tributare un riverente saluto alle salme dei soldati italiani morti in guerra, esumati nei cimiteri militari di questi dintorni, depositati per qualche tempo, nella Chiesa di S. Pietro di Meretto e domenica trasportati nel Monumentale Tempio-Ossario di Udine.

Gli automezzi coperti con i vessilli della Patria, sostarono sul piazzale del Municipio ove erano ad attendere le autorità civili, politiche, ecclesiastiche, tutte le organizzazioni con bandiere e gagliardetti all'arrivo delle salme, dato il segnale di attenti, la popolazione a capo scoperto rendeva omaggio col saluto romano. Il parroco, assistito da due sacerdoti ha impartito la assoluzione alle salme, pronunciando un elevatissimo discorso. Autorità e popolazione in corteo hanno accompagnato i convogli fino al limite estremo del capoluogo.

### Ogni reclamo

**dei lettori abbonati e dei Fasci su eventuali inconvenienti che riflettono la spedizione del giornale e il servizio abbonati va indirizzato impersonalmente alla DIREZIONE del giornale.**

## BUTTRIO

### Ai fascisti

Il Segretario del Fascio rammenta a tutti gli iscritti al Partito l'obbligo di provvedere al versamento delle quote pel tesseramento anno XIII. A tale scopo nella sede del Fascio apposito incaricato di esazione delle quote, sarà a disposizione degli interessati dalle ore 18 alle ore 20 nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana per il corrente mese.

### Lezioni di zootecnia

E' imminente l'inizio delle conferenze di zootecnia in questo Capoluogo tenute personalmente dall'egregio dott. M. Muratori.

## CODROIPO

### La filodrammatica riprende l'attività

Presso il nuovo salone del Dopolavoro sono state riprese le prove della filodrammatica «Quadruvium» dell'O. N. D. La direzione è stata assunta come per il passato dal cav. Baldo Montico, il quale con viva passione riporterà i filodrammatici al grado di efficienza che li distingueva in passato.

### Assistenza agli artigiani

Dal prossimo febbraio, ogni primo martedì del mese, dalle ore 9 alle 12, presso la sede del Fascio, sala Giovani fascisti, verrà aperto il recapito periodico della Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani; un funzionario della Unione provinciale sarà a disposizione degli organizzati per l'assistenza.

Gli artigiani di tutto il mandamento potranno presentarsi allo ufficio stesso per qualsiasi motivo d'interesse.

### Recita benefica

Domani alle ore 21 nel teatro Ricreatorio, la filodrammatica della associazione «Silvio Pellico» diretta da Gigi Tomada rappresenterà il dramma russo «La voce dell'amore» di G. Fiangini. Precederà lo spettacolo un concerto di piano e violino dato da Mario De Marco e Riccardo Borsetti, che eseguiranno la serenata di Schubert e il concerto in «la» minore di Vivaldi. Lo spettacolo è a intero beneficio della Befana fascista del Fascio Femminile e perciò siamo certi che i cittadini di Codroipo, vorranno numerosi intervenire per applaudire ai bravi giovani della filodrammatica; e per contribuire all'Opera benefica organizzata dal Fascio Femminile, il quale, in quest'anno, con non lievi sacrifici ha distribuito, per la Befana Fascista, indumenti a 315 bambini poveri del Comune.

### Ai giovani nati nel 1917

Tutti i giovani nati nell'anno 1917 hanno l'obbligo di presentarsi nell'Ufficio municipale non più tardi del 31 gennaio corrente per chiedere la loro inscrizione alla lista di leva.

### Cinema Vittoria

Oggi mercoledì al Cinema Vittoria locale, a prezzi popolari, il film «Signorina datemi del tu».

Serenamente si è spenta

**Felicita Gaspardis**
**Ved. Ceconi**

Danno il doloroso annuncio le figlie IRMA in CHIURLO, EMMA in MARCUZZI, ORSOLA in SGOIFO, ADELE ved. BEITTAION, i NIPOTI, i GENERI e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo in S. Daniele mercoledì 23 alle ore 15.

La presente serve di partecipazione personale.

*S. Daniele, 22 - 1 - 1935-XIII.*

# LA VITA CITTADINA

## Dichiarazioni ed iscrizioni dei redditi di Cat. C. 2

### Scadenza 31 Gennaio 1935

Il R. D. L. 3 dicembre 1934 n. 1979 ha portato norme chiarificative al R. D. L. 30 gennaio 1933 n. 18, che disciplinò la materia, dopo il periodo di blocco.

Il nuovo decreto consta di tre articoli.

**Il nuovo decreto**

Col primo, che si riferisce alle iscrizioni dei redditi nel ruolo, viene stabilito che i redditi stessi possono essere in ciascun anno iscritti in via provvisoria, sulla base degli accertamenti di conguaglio o delle iscrizioni eseguite nell'anno precedente.

Nella prima applicazione della legge, seguendosi i principi generali sulle iscrizioni a ruolo, si era stabilito che, a titolo provvisorio, potesse iscriversi anno per anno il reddito risultante dalla dichiarazione di conguaglio per l'anno precedente.

Questo sistema portava all'inconveniente, certo non lieve, che i redditi di Categ. C. 2 non potevano essere iscritti nel ruolo principale, perchè le denunzie venivano presentate dopo la formazione del ruolo stesso, donde la necessità di formarne dei suppletivi, anzi straordinari, il che si risolveva anche in un disturbo notevole per i contribuenti, i quali si vedevano gravati in una sola volta degli arretrati, così come è avvenuto nel 1934.

La nuova disposizione elimina tali inconvenienti, in quanto nel ruolo principale verranno iscritti i redditi o definiti nell'anno precedente ovvero, in caso di contestazione, quelli provvisoriamente iscritti in base alle denunzie.

Conseguentemente nei ruoli principali del 1935 va iscritto il reddito risultante dall'accertamento definitivo, eseguito nel 1934 a titolo di conguaglio per il 1933, in base alla dichiarazione presentata entro il 31 gennaio 1934, o seguito d'Ufficio nel caso che la dichiarazione sia stata omessa.

Come ho detto, in caso di contestazione va proceduto alla iscrizione nella stessa misura di quella provvisoria.

La imposta, in tal modo, verrà ripartita in sei rate, come per tutte le altre, evitandosi così il fastidioso cumulo, mentre gli Uffici dovranno anche provvedere ad eliminare dal ruolo ed a sgravare, al più presto, tutte le partite che si riferiscono a redditi di cui sia stata riconosciuta la inesistenza, la duplicazione o la cessazione. Ogni altro sgravio per la differenza, verrà eseguito in sede di conguaglio.

Il secondo articolo chiarisce la portata dell'art. 3 del R. D. L. del gennaio 1933, in quanto stabilisce che la denunzia da presentarsi da parte dei datori di lavoro entro il 31 gennaio di ciascun anno, è sempre obbligatoria, anche quando non sia avvenuta alcuna variazione nella persona dei dipendenti o nell'ammontare dei rispettivi redditi.

Legittimamente, poteva sorgere il dubbio della inutilità della presentazione di una nuova denunzia nell'anno successivo, quando non si fosse verificata alcuna variazione, perchè il reddito, secondo il principio generale ammesso per tutte le altre imposte, poteva intendersi confermato col silenzio.

Invece viene ora tassativamente disposto che la mancata presentazione dell'elenco nominativo dei propri dipendenti, e dei rispettivi assegni, stipendi ecc., importa la applicazione dell'ammenda e della sopratassa, e non già la semplice applicazione della penalità per infedele denunzia, che importerebbe solo la sopratassa.

In altri termini si considera una vera e propria omissione.

L'art. 3 porta un'altra sanzione pel caso della mancata presentazione della denunzia, e dispone come in tal caso la Finanza procederà d'Ufficio all'accertamento di conguaglio, ma il reddito non potrà mai essere definito in misura inferiore a quella risultata dal definitivo accertamento di conguaglio dell'anno precedente.

**Compilazione delle denunzie**

Entro il 31 del corrente mese tutti i datori di lavoro, siano privati o Società, debbono denunziare al competente ufficio delle Imposte l'elenco nominativo dei propri dipendenti ed i relativi stipendi, assegni, ecc., corrisposti e lo stipendio base deve essere aumentato delle note percentuali, quali forme di compartecipazione al pagamento dell'imposta, per cui, la rivalsa è obbligatoria. Deve poi essere fatta una netta distinzione fra impiegati ed operai.

Per quanto riguarda gli impiegati, si ricorderà come debbono essere denunziati gli emolumenti che risultino nella misura da lire 2000 in sopra.

Inoltre debbono essere indicate le eventuali gratificazioni, compensi per lavoro straordinario, diarie, tenendo presente che queste ultime sono tassabili al 40 per cento.

Debbono essere pure denunziate le eventuali indennità di licenziamento corrisposte nel 1934, e su cui il datore di lavoro ha pure diritto di rivalsa della imposta.

Debbono contemporaneamente essere denunziate le mercedi operaie, in quanto raggiungono le lire 150 alla settimana, lire 300 alla quindicina o lire 600 mensili e trattasi di operai non avventizi.

Anche le relative indennità di licenziamento debbono essere indicate se raggiunono il minimo imponibile ordinario di lire 2000 in sè e per sè, senza tener conto del così detto coacervo o cumulo dei redditi, e con lo scarto del 50 per cento, val quanto dire con l'applicazione dell'aliquota del 4 per cento, stabilito per le mercedi.

Sostanzialmente, salvo la obbligatorietà delle denuncie annuali e delle maggiori penalità, in caso di omissione, la materia della tassazione rimane regolata dalle norme tuttora in vigore, per quanto concerne la sussistenza degli estremi oggettivi e soggettivi, la misura delle aliquote, lo sgravio, gli accertamenti suppletivi, i reclami; le contestazioni ecc.

Sarà necessario che tutti i datori di lavoro, i quali non lo abbiano ancora fatto, pensino a mettersi in regola, compilando la denunzia nell'apposito stampato che può riuscire di utile guida.

**Maurizio Scoccimarro**

Una notizia errata

## Il gen. Rossi non lascia il Comando Alpino "Julio"

Il «Gazzettino» di ieri, nella edizione di Udine pubblicava che la notizia della nomina a generale di Brigata del col Carlo Rossi comandante del Comando Superiore Alpino aveva prodotto viva soddisfazione ma anche rammarico per il fatto che egli avrebbe lasciato il Comando stesso per assumere il Comando della Brigata «Timavo» (sic) a Trieste. Il giornale lagunare per tale «ambita promozione» esprimeva al Generale il saluto di rito.

Il rammarico rilevato dal «Gazzettino» era semplicemente una cortese induzione redazionale. Infatti nell'ultimo Bollettino Militare era apparsa la promozione di un col. Rossi a Generale di Brigata e la sua nomina a ispettore di mobilitazione alla divisione di Fanteria «Timavo» di Trieste, ma si trattava, come era facile controllare, del colonnello ora generale Domenico Rossi e non del nostro gen. Carlo Rossi il quale quindi continua a reggere in Udine il Comando Superiore Alpino «Julio» da lui assunto, come veniva ricordato sul nostro giornale domenica, l'8 ottobre scorso.

Resta, al di fuori di questo equivoco, il compiacimento gioioso degli udinesi per l'avvenuta, d'altra parte attesa, promozione a generale del valoroso col. Rossi, figura assai conosciuta in città.

## Intensa attività sportiva dei nostri Giovani Fascisti

### L'affermazione al Campionato Interprovinciale di Sci ad Asiago

Sono rientrati in sede i Giovani fascisti che hanno partecipato ai campionati delle Tre Venezie ad Asiago. I baldi giovani furono ricevuti in Federazione dal Vice Segretario Federale che ha avuto parole di vivo elogio per i lusinghieri successi riportati nella importante competizione dalla squadra rappresentativa della Provincia del Friuli. In tutte le prove, Udine si piazza nei posti d'onore denotando la perfetta efficenza dei suoi atleti così da raggiungere nella classifica generale il terzo posto subito dopo le provincie di Vicenza e Belluno (12 provincie iscritte). Per rilevare l'ottimo comportamento dei nostri giovani, notiamo che le provincie di Belluno e Vicenza allineavano al traguardo rispettivamente 18 e 14 squadre composte di elementi che godono di una certa fama sportiva, come i Colle di Cortina di Ampezzo, i Benetti, i Rodighiero e Caneva di Asiago.

Udine si presentava invece con sole due squadre con le quali nelle gare di fondo si piazzava al 4 e 5 posto subito dopo Bolzano e due squadre di Vicenza, a solo 1'37" dalla prima arrivata. Se pensiamo che le nostre 2 squadre sono partite con un numero poco propizio, fra le ultime, per cui hanno dovuto perdere non poco tempo prezioso per rimontare le molte che le precedevano, si deve ritenere che la prova data dai nostri sciatori è stata veramente superba.

Gli elementi che componevano le due squadre erano stati diligentemente scelti dal Comando Federale fra i nostri valligiani del Canal del Ferro e della Carnia ed erano:

*Iª squadra:* Csq. Buzzi Ettore, Lucchini Giovanni, Vuerich Alfeo e Vuerich Leo.

*IIª squadra:* Csq. Buzzi Quinto, Vuerich Pio, Vuerich Andrea, Buzzi Guerrino.

Anche nelle altre prove i nostri giovani ebbero campo di dimostrare le loro buone qualità raggiungendo i posti migliori.

Nella gara individuale di mezzo fondo (partenti 174) tre si piazzavano nei primi dieci posti alla distanza di circa due minuti dal primo arrivato. I nostri atleti si rivelarono fortissimi in salita cedendo leggermente nella discesa e questo forse è dovuto alla condizione della pista che in quel tratto era rappresentata da una mulattiera ghiacciata e poco nota ai nostri.

Nella gara di discesa e nella gara di salto i nostri emergevano mediante le belle prove date da Strohriegl di Tarvisio che si classificava 5.o nel salto e 11.o nella discesa subito dopo i noti campioni di Cortina e di Asiago, e da Vuerich Pio, Vuerich Andrea di Pontebba, da Kramer Lodovico di Ugovizza e da Buzzi Guerrino.

Con questi elementi si avrebbe potuto ottenere dei risultati maggiori se le condizioni della neve nella nostra provincia avessero permesso un maggiore allenamento. I risultati pertanto ottenuti, si debbono ritenere soddisfacenti ma suscettibili di miglioramento nelle future competizioni.

**Il Campionato Provinciale di Sci**

Ai primi di febbraio si svolgerà a Tarvisio il campionato provinciale Anno XIII di sci per Giovani Fascisti. Tutti gli iscritti in regola con il tesseramento potranno parteciparvi. La gara consisterà in prove individuali e per squadre. La competizione sarà distinta in due categorie anziani e novizi, e ciò per divulgare maggiormente l'uso degli sci fra la nostra gioventù.

La data e le modalità delle manifestazioni saranno comunicate a tempo opportuno.

**Un corso di scherma**

Entro il corrente mese avrà inizio in Udine un corso di scherma per Giovani Fascisti. Tutti gli iscritti in regola con il tesseramento potranno parteciparvi. Le iscrizioni si accettano presso il Comando Federale.

**Corse campestri**

Il 10 febbraio a Udine saranno iniziate le gare provinciali alle quali potranno partecipare tutti i Giovani Fascisti che si saranno distinti nelle singole gare locali. I migliori classificati formeranno la squadra rappresentativa che si recherà il 3 marzo in Roma per partecipare al campionato nazionale.

Tutti i F. G. C. che ancora non hanno iniziato le eliminatorie lo facciano per poter inviare alla competizione provinciale i migliori elementi.

**Gruppo Universitario Fascista**

### Nuove ammissioni

Diamo il terzo elenco degli studenti ammessi al Guf di Udine in data 19 gennaio 1935 XIII:

Adami Giovanni di Cornelio, Belli Vittorio fu Guido, Biasin Pietro fu Giovanni, Bonacina Mario di Mariano, Brosadola Giuseppe di Gio. Batta, Carletti Antonio di Ercole, Carli Vittorio di Arturo, Cillo Girolama fu Giacomo, Colazzi Giuseppe di Giovanni, Clocchiatti Dionigi fu Gio. Batta, Davanzo Giuseppe di Umberto, De Luisa Carlo fu Domenico, Fabris Angelo di Giovanni, Faleschini Lucio di Daniele, Flaibani Artico di Giovanni, Geatti Angelo di Ciro, Giorgini Franco di Ippolito, Lavaroni Ennio fu Alessandro, Luchini Ottavio fu Ettore, Marioni Elda di Giuseppe, Mazzoli Gioacchino di Raffaele, Merlo Aldo di Umberto, Michelloni Angelo di Gio. Batta, Morandini Nestore di Aldo, Driganì Oliviero di Vincenzo, Orgnani Carlo fu Antonio, Pavoletti Marsilio di Umberto, Pessa Alcide di Antonio, Rubini Vittorio di Domenico, Salice Luigi di Giovanni Batt., Sandrin Elio di Giuseppe, Toso Gastone di Oreste, Trojan Alessandro di Nazzareno, Tuzet Giovanni di Giovanni, Zoratti Luigi di Egidio.

**La domenica dei Moschettieri e dei Marinaretti**

Domenica prossima, la 757.a Legione Balilla Moschettieri si adunerà coi reparti delle Scuole Medie cittadine e Scuole elementari, (queste limitatamente alle V. classi, sia urbane che rurali) per assistere alle 9.30 alla Messa, alle 10 proiezione cinematografica al Cinema Impero, Alle 17 alla Casa Balilla, concerto mandolinistico e corale.

Anche la 713.a Legione Marinara si adunerà domenica per le stesse attività.

**Per chi iscrive nuovi soci nella Lega Navale**

I soci della Lega Navale che entro il 31 gennaio presenteranno un nuovo socio ordinario riceveranno in omaggio la pubblicazione «Finestre dell'Unione Sovietica» di Nino Mantovani.

Si avverte che la pubblicazione non è in commercio ed è estratta dal quotidiano «Il Popolo del Friuli» del 30 settembre 1934 XII che ne ha l'esclusiva.

*riflessi*

## Piccole cose

*Il vigile «Vigile» con mossa rapida scostava la signora che attraversando piazza Vittorio a testa china non si era accorta del sopraggiungere di una automobile. «— Ma signora badi come cammina; che diamine, non si distragga!». «— Ho perduto un guanto, mormorò confusa, e lo sto cercando. Non lo ha visto lei, per caso?». Il metropolitano alzò le spalle e si mise in croce per dare via libera al tram. La signora rivolse uno sguardo supplice, come a ripetere la domanda, ai pochi che — vicini — potevano aver udito le sue parole ed avuto per risposta un assente sorriso di convenienza (seguito da un rapido sguardo alle loro mani per controllare la presenza dei loro guanti) se ne andò rovistando, forse per l'ennesima volta fra i pacchetti che portava.*

*Perdere un guanto è uno fra gli inconvenienti più banali, più antipatici e più irritanti che possano accadere. E' piccola cosa, se pensiamo bene, ma da tanta noia; più che perdere tutti due. Perchè se li perdiamo insieme si ha almeno la soddisfazione di aver perduto qualche cosa, ma perdendone uno, a rigore, che cosa si perde? Poco! Non possiamo dire di aver perduto un paio di guanti perchè uno è ancora lì in tasca, sornione ed ammiccante, con una certa aria di voler prenderci in giro che dà noia. Lui forse sa dove è andato a ficcarsi il compare, ma non lo dice e viene una voglia matta di buttar via anche quello che non avere il testimone che ricordi il fatto. Già tanto... che ne facciamo? E poi, due guanti, di solito, si ricuperano perchè trovano sempre una mano che li raccoglie; ma uno, non si rintraccia mai. Chi lo vede pensa subito a quanto è usato, alle mani nelle quali può essere passato e nel migliore dei casi lo beneficia di un calcio e lo manda contro muro. A scorgerne due è diverso: non si bada tanto per il sottile, si è trovato «qualche cosa». Il paio viene raccolto (quello che se ne farà dopo è questione tutta personale che è meglio non indagare nelle sue molte probabilità).*

*Rimane una possibilità di vendicare crudelmente la beffa con quell'impertinente guanto chè è rimasto in tasca solo; quella di mutilarlo dito a dito, più lentamente di come si sfoglia una margheritina, per usarlo in difesa di una qualunque ferita alla nostra mano. Utilizzarlo cioè fino all'ultimo pezzetto: impari così a staccarsi dal collega.* **Gg**

## Ogni reclamo

**dei lettori abbonati e dei Fasci su eventuali inconvenienti che riflettono la spedizione del giornale e il servizio abbonati va indirizzato impersonalmente alla DIREZIONE del giornale.**

## Il comitato provinciale dell'Associazione Famiglie dei Caduti

La Presidenza del Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra, in base al nuovo statuto organico che regge l'Associazione, ha nominato il Comitato provinciale per la Provincia di Udine della suddetta Istituzione, nelle persone di: Vittorio Marcovigi, Presidente; signora Dorta Elisa ved. Gregorutti (medaglia d'oro) e Zudenigo Caterina ved. Pennato (medaglia d'argento), membri.

## L'assemblea dei pubblici esercizi

Si ricorda che oggi, alle ore 15. avrà luogo presso la sede dell'Unione Commercianti, Piazza Duomo 1, l'assemblea dei pubblici esercizi della città di Udine. Ordine del giorno: relazione dell'attività svolta dal Direttorio del sindacato di categoria; eventuali e varie.

## Ai bersaglieri della Sezione udinese

La presidenza della Sezione Udinese dell'Associazione Nazionale Bersaglieri avverte i soci e quanti avendo fatto parte del glorioso Corpo di Lamarmora, debbono sentire il dovere di iscriversi, che il tesseramento per il corrente anno si è iniziato in questi giorni. Le iscrizioni si ricevono presso il consigliere-cassiere Odorico Tell, in via Savorgnana.



**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**

Udine 22 gennaio 1935 XIII

Nati . . . . 2
Morti . . . 2
Matrimoni . . 2

**Nascite**

Illegittimi: N. 2.

**Morti**

Merci Domenico di Luigi di giorni 8 — Cengarle Maria fu Giuseppe di anni 78 casalinga.

**Matrimoni**

Buiatti Giovanni barbiere con Romoli Pierina casalinga — Zin Pietro Daniele barbiere con Gabai Adele casalinga.

*Dal Bollettino Statistico del Comune:*

**Le nascite aumentano.** — Durante il mese di novembre la popolazione presente del Comune di Udine comprese le Forze Armate, è aumentata da 64665 abitanti al primo del mese, a 64678 abitanti alla fine del mese. Nello stesso periodo di tempo la popolazione residente, sempre comprese le Forze Armate, è aumentata da 62455 abitanti a 62.489 abitanti. *Anche in questo mese si è riscontrato un notevole aumento della natalità rispetto alla mortalità.* Anche in questo mese c'è stata una maggiore corrente di emigrazione.

**Matrimoni.** — Nel mese di novembre si sono celebrati 44 matrimoni in confronto di 38 del corrispondente mese dell'anno 1933.

**Nascite.** — Nel mese in esame si sono avuti nella popolazione *presente 108 nati-vivi in confronto* di 71 del corrispondente mese dell'anno 1933, di cui 36 maschi legittimi e 37 femmine legittime. Dei 35 illegittimi, 25 ne vennero riconosciuti all'atto della nascita. Nel mese si sono avuti 5 nati-morti.

**Mortalità.** — Durante il mese di novembre c. a. il numero dei morti è notevolmente inferiore di quello del mese di novembre dell'anno 1933. Infatti nella popolazione presente si sono registrati 67 morti, in confronto di 91 dell'anno precedente. La mortalità infantile (cioè i morti inferiori ad un anno di età) ha dato 5 decessi in confronto di 8 del corrispondente mese dell'anno 1933.

Nella mortalità hanno prevalso, come cause di morte, la tubercolosi con 8 casi, il cancro, con 6 casi, l'emorragia cerebrale, le malattie del miocardio le malattie dell'apparato digerente ecc. Anche in questo mese si è verificata una maggiore mortalità nei vecchi che non nell'infanzia.

**Quanta carne si mangia e il vino che si beve**

Dalle statistiche del bestiame, come riferisce il bollettino mensile del Comune, risultano introdotti nel mercato durante il mese di novembre: 406 bovini, 1240 suini e 323 equini (528 bovini, 14 ovini e caprini, 1021 suini, 581 equini nel mese di novembre 1933). Sono stati consumati, nel mese in parola, 3709.50 ettolitri di bevande vinose, e 2753,06 quintali di carni fresche. Sono stati abbattuti in complesso n. 1221 capi di bestiame. Sono stati altresì introdotti in città 17.786 Kg. di carni fresche.

L'azienda elettrica comunale da, per il mese di novembre, una produzione di Kwh. 145.280 di cui 121.780 per illuminazione pubblica, 1500 per illuminazione privata in stabili comunali e 22.000 per energia motrice.

**Una Esposizione di musiche nuove** di prima esecuzione, di autori viventi delle Tre Venezie, inscritti al Sindacato Musicisti, è indetta a Verona per aprile da quell'Unione dei Sindacati Professionisti e Artisti. Termine per la presentazione delle composizioni, al 28 febbraio.



**Note statistiche sanitarie e di igiene**

Dal bollettino statistico compilato dal Municipio per il mese di novembre, rileviamo che nei principali ospedali della città (ospedale civile, ospedale delle malattie infettive, ospedale psichiatrico) sono entrati nel periodo considerato, 482 ammalati nuovi e ne sono usciti 440 per guarigione e per convalescenza stazionaria. Alla Società Protettrice dell'Infanzia hanno usufruito della visita medica 61 lattanti. Sono state distribuite dallo stesso Istituto 2357 razioni alimentari per lattanti, consistenti in latte in polvere, latte, farina lattea ed alimenti diversi. Il numero delle ricoverate nell'Istituto Provinciale Maternità ed Infanzia (sezione maternità) è stato di 141 fra esistenti e nuove ammesse e di 56 alla fine del mese. Nella sezione Infanzia: 357 esistenti alla fine del mese nell'interno dell'Istituto e 172 nell'esterno dell'Istituto.

La statistica dell'igiene e della polizia sanitaria ci dice che sono stati denunziati 57 casi di malattie infettive, di cui 17 per difterite o croup, 3 per tubercolosi, 7 per sifilide, 1 per malaria, 4 per febbre tifoida, 5 per scarlattina, 8 per malattie diverse 6 per varicella, 4 per rabbia, 2 per morbillo. Nel dispensario per le malattie veneree e sifilitiche sono stati visitati per la prima volta 20 ammalati. Nel dispensario profilattico antitubercolare sono stati visitati 107 individui nuovi, di cui 13 affetti da tubercolosi polmonare, 2 da altre forme tubercolari o 16 in osservazione.

Sono state eseguite inoltre 1140 ispezioni a spacci di generi alimentari e di bevande con un totale di 255 contravvenzioni.

**Versamento di multe alla Cassa Malattie addetti al commercio**

La Cassa Malattie per gli addetti al commercio, ufficio principale di Udine, ricorda che le somme trattenute agli operai per multe, a norma di quei contratti di lavoro che lo prevedono, devono essere versate alla Cassa Nazionale Malattie Addetti al commercio sul conto corrente postale 1/10480.



## SPETTACOLI

**Teatri**

**Puccini**

*Ottocento romantico* - Capolavoro di successo. Sulla scena: Debutto della *Compagnia Cecchelin.*

**Cinematografi**

**Cecchini**

*Amanti fuggitivi*, con Robert Montgomery e Madge Evans.

**Eden**

*Strana realtà di Peter Standish* - Capolavoro con Leslie Houward — «*Lo sceriffo sono io*» comicissima con Buster Keaton. - Ore 17.

**Impero**

*L'uomo ombra* - Divertente dramma-commedia con William Powell, Mirna Loy e Mauren O' Sullivan, - «Fuori programma» - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 6

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . . 8-80
Pubblicità . . . . . . . . . . 9-50

# IL GIORNO

**Calendario**

*Mercoledì 23 gennaio (23-243).*
*S. Raimondo* di Pennafort, celebre per la sua virtù e per la sua scienza del diritto canonico e civile. — S. Emerenziana, fanciulla romana, lapidata dai pagani mentre, ancora catecumena, pregava alla tomba di S. Agnese, di cui era collattanea.

**Ricorrenze storiche**

1871. — Battaglia di Digione. I garibaldini in un assalto cruento sbaragliano i prussiani prendendo loro la bandiera del 61. Fanteria.
1915. — Muore a Venezia il patriota cospiratore Luigi Pastro. Era l'ultimo superstite dei Martiri di Belfiore.
1925. — Creazione in Roma della Casa Madre del Mutilato.
1927. — Muore il card. Mercier, l'eroico Pastore del Belgio.

**Fiere e mercati**

*Oggi.* Casarsa.
*Domani:* Fagagna — Sacile.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 22 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 6; minima —0.4.

* * *

*Situazione barica:* Una vasta area depressionaria occupa l'Europa settentrionale con un nucleo ciclonico tra la Groenlandia e l'Islanda ed altro più profondo a nord est di Leningrado. Lo anticiclone europeo ha ancora il suo massimo sull'Irlanda ed estende la sua influenza sull'Europa occidentale e centrale. La depressione mediterranea ha attualmente il suo minimo, leggermente approfondito sul basso Tirreno.
*Probabilità:* Sull'Italia centrale e meridionale persisteranno condizioni abbastanza perturbate con cielo nuvoloso e precipitazioni anche nevose specie lungo la dorsale appenninica. Sull'Italia settentrionale cielo vario sulle zone occidentali e centrali, nuvoloso con qualche precipitazione nevosa sulle Venezie. Venti moderati o quasi forti grecali sull'alto versante adriatico, in prevalenza settentrionali sull'alta Italia, del primo quadrante sul medio versante tirrenico e sul medio e basso Adriatico e Ionio, tra sud e libeccio sul basso versante tirrenico. Temperatura in lieve aumento sull'Italia settentrionale, poco variata altrove; mare piuttosto agitato l'alto Adriatico e il Tirreno e intorno le coste sarde e sicule; mosso il rimanente.

**La radio**

Ore 20,45: «Parigi», commedia in 4 atti di Giuseppe Adami (Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze). — Ore 21: «Fedra», opera in tre atti di Pizzetti (Roma, Napoli, Bari, Palermo).
*Programmi esteri. — Concerti sinfonici.* - Ore 18,30: Mosca I; 20: Stoccolma; 20,5: Vienna; 21: Bruxelles II; 21,30: Droitwich; 22: Bordeaux; 22,20: Berlino; 24: Stoccarda. — *Concerti variati.* Ore 19,45: Strasburgo; 19,50: Beromuenster; 20,15: Bruxelles I; 20,20: Moravska-Ostrawa; 20,50: Sotiens; 21: Amburgo, Koenigswusterhausen, Bruxelles I; 21,15: Copenaghen, Praga, Belgrado, ecc.; 21,40 Hilversum; 22,15: Oslo; 22,20: Copenaghen, 22,30: Budapest; 22,40: Lussemburgo; 23: Amburgo. — *Operc.* - Ore 19,30: Budapest (dall'Opera Reale); 20: Lubiana; 21: Lipsia (Lualdi: «La Grançeola»). — *Operette.* - Ore 23: Barcellona (Due zarzuele). — *Musica da camera.* - Ore 19: Colonia; 21: Radio Parigi; 21,30: Parigi T. E. — *Soli* - 19,10: Vienna; 20: Oslo; 21: Varsavia, Koenigsberg; 21,15: Madrid. — *Musica da ballo.* - Ore 19,30: London Regional; 20,30: Midland Regional; 21-24: Breslavia; 22: Stoccolma; 22,15: Varsavia; 22,20: Lipsia; 22,30: Francoforte; 22,55: Vienna; 23: Monaco; 23,10: Bruxelles I.

**In cucina**

*Tagliatelle alla bolognese.*
Per sei persone. - Dosi: tagliatelle fresche grammi 750 composte di gr. 500 di farina bianca, 2 uova più un tuorlo, gr. 7-8 di sale, sciolto in 3-4 cucchiai di acqua tiepida. Carne di manzo magra gr. 300; lardo gr. 40; pancetta di lardo gr. 35; brodo mezzo litro; salsa di pomidoro gr. 30 (una cucchiaiata abbondante); parmigiano grattugiato gr. 80 (5 cucchiaiate abbondanti): farina bianca, un pizzico; cipolla gr. 30 (mezza di media grossezza); aglio uno spicchio; sedano gr. 30; carota gr. 40; lauro un pezzetto di foglia; sale gr. 2-3; pepe un pizzico; noce moscata una stumatura; vino rosso mezzo bicchiere abbondante. Il «ragout» preparatelo dapprima in questo modo: tritate la carne un po' grossolanamente. Mettete in casseruola lardo e pancetta a pezzi, quando questa ultima comincia a prender colore, aggiungete la cipolla tritata assieme al sedano ed alla carota. Soffriggete a fuoco moderato, poi unitevi la carne lasciandola colorire. Mettetevi il vino e poi il pomodoro e le droghe e il brodo: lasciate cuocere un'ora abbondante.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* orzo e fagioli; pasta asciutta; vitello arrosto; lingua salmistrata; contorni.
*Sera:* gnocchetti di semolino in brodo; pasta al sugo; ossobuco di vitello; contorni.

**L'enimma**

*Sciarada incatenata:*
Ben due note in falsetto ho
divorato.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
*Cambio di iniziale:*
Vecchia — Secchia — Pecchia — 

# Le commemorazioni centenarie di Carducci all'Istituto Fascista di Cultura

## LA POESIA CARDUCCIANA

Con la conferenza del poeta Diego Valeri, dinanzi al pubblico eletto che gremiva la sala e che ascoltò con attenzione commossa la bella rievocazione, Udine ha iniziato degnamente il ciclo delle commemorazioni centenarie del Carducci.

Parola pacata e signorile, quella del Valeri, che tratteggiò un Carducci un po' diverso dagli schemi scolasticamente abusati: il Carducci, che, partito dalle umili esercitazioni dei «Juvenilia» e dei «Laevia Gravia», fa risonare gli accenti d'una poesia sempre più commossa e più personale nelle «Rime nuove». Qui noi troviamo davvero, nel cantore semplice e limpido di «Pianto antico», di «San Martino», di «Davanti San Guido» e di tante altre gemme della raccolta, un poeta che ha per musa la melanconia e la nostalgia: melanconia di ricordi, nostalgia di sole, poesia del passato in quanto nel passato c'è il rifugio dal grigiore della vita di ogni giorno. Già nelle «Rime nuove» il Carducci canta dell'Italia e di Roma quelle commosse lodi che troveremo come tema fondamentale delle «Odi Barbare». Nelle «Odi Barbare» il classicismo, che alcuni critici hanno rimproverato al Carducci come gelida ricostruzione o come retorica esuberanza d'accento, si colora invece di quel romanticismo che scende in linea diretta dalle vaghe aspirazioni del Rousseau e che noi troveremo nei grandi Europei di tutto il secolo XIX: Chateaubriand, Novalis, Wagner, per nominare tre spiriti diversi e variamente rappresentativi. Con questa differenza: che mentre negli oltremontanini l'amore ad un passato lontano, considerato come evasione dalle piccole cure, si esalta nel sogno delle nebulose civiltà barbariche ed orientali, questo stesso anelito di un mondo migliore nel Carducci si appunta su Roma eterna, madre di leggi eterno ed esempio di una perfetta unità statale.

Questo Carducci tanto più universale quanto più nazionale ed italico, tanto più intimo quanto più commosso nella rievocazione dei gloriosi ricordi e nella vigorosa espressione del grande cuore, commemorò Diego Valeri, componendo col sub dire una sua mirabile antologia del Poeta, nella quale concordiamo. La piccola Italia che suggerì allo sdegnoso poeta i Giambi e gli Epodi, oggi, fatta veramente grande e virile, in lui si riconosce; ed Egli la riconoscerebbe come creatura del suo sogno generoso: l'Italia ch'Egli preparò colla penna che sapeva le più belle battaglie, col verso che sonava e cantava con voce di squillante metallo.

La rievocazione meritò quell'applauso che dice l'ammirazione e la gratitudine d'un pubblico interamente preso nel cerchio magico creato da una parola veramente sentita.

## L'uso delle maschere durante il Carnovale

### Le disposizioni della Questura

Con sua disposizione il Questore vieta — come nel periodo di Carnovale degli altri anni — di comparire mascherati in luogo pubblico. Durante il Carnovale — dice l'ordinanza — nei teatri o in altri locali aperti al pubblico potrà, su istanza degli interessati essere consentito dalla R. Questura l'uso della maschera, e la relativa autorizzazione dovrà risultare dalla licenza di concessione per balli e trattenimenti danzanti.

In tali casi saranno osservate le seguenti prescrizioni: Le persone mascherate potranno indossare la maschera soltanto all'ingresso del locale di pubblico trattenimento dove dovranno recarsi in vettura. Ad ogni richiesta degli ufficiali e degli agenti della Forza Pubblica dovranno togliersi la maschera stessa. In caso di rifiuto saranno fermate e denunciate all'Autorità Giudiziaria per il relativo procedimento penale. Sono proibite le maschere ed i travestimenti che destino ribrezzo, che offendano il buon costume, la religione o le pubbliche istituzioni, ed è del pari proibito l'uso degli abiti e distintivi ecclesiastici o militari. Le mascherate allegoriche dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dalla R. Questura. E' fatto, pertanto, obbligo agli interessati di presentare, almeno 5 giorni prima, il relativo bozzetto con la descrizione e di notificare i nomi dei componenti. Le persone mascherate e quelle travestite non potranno portare bastoni ed armi, anche se provviste di permesso, nè debbono profferire frasi o fare atti offensivi per la morale, la religione e le persone. E' consentito di lanciare coriandoli di carta, fiori e stelle filanti, ma è vietato il getto di qualsiasi altro oggetto, o l'uso di spruzzatori e di giocattoli e strumenti atti ad arrecare comunque, molestia alle persone.

## Il nuovo Consiglio della Bocciofila Udinese

Ieri sera, presso la sede del IV. Gruppo Rionale, è stato insediato dal Segretario provinciale del Dopolavoro dott. Giovanni Toscano, presente il fiduciario del IV. Gruppo Rionale ed il fiduciario politico in seno alla Società camerata Umberto De Marco, il nuovo Consiglio della Società Bocciofila Udinese che risulta così composto: presidente rag. Aldo Ricci; vice presidente, Azzo Fontana; segretario cassiere, Galliano Riga; commissario tecnico, Mario Pertoldi; vice commissario tecnico, Luigi De Luca; membri: Giovanni Rui, Anselmo Boggio, Giulio Manente, Napoleone Pellarini; propaganda stampa: rag. Gino Guardiero e Galliano Riga; sindaci revisori: Carlo Aucetti e rag. Umberto D'Ambrogio; delegato provinciale: rag. Gino Guardiero; vice delegato provinciale Agostino Cinetto.

## L'orologio dell'ammalato

Durante la sua degenza all'Ospedale, Guido Grattoni da Tolmezzo, aveva fatto amicizia con il giovane Franco Girardi di Gorizia e quando quest'ultimo uscì dal Pio luogo, perchè guarito, si fece prestare da lui un orologio d'oro del valore di oltre 500 lire. Glielo avrebbe restituito appena uscito dall'Ospedale; invece il Grattoni, evidentemente a corto di denaro, vendette il prezioso oggetto ad Emilio Conti di viale Duodo per 80 lire. L'atto poco pulito del Grattoni è stato riassunto dal Girardi il quale ne ha informato l'autorità giudiziaria.

## Piccino che cade sopra un braciere ardente

Il piccolo Danilo Gazziero di anni 3 dimorante in via San Lazzaro giocando in cucina è caduto seduto sopra un braciere ardente ed ha riportato ustioni di secondo e terzo grado alle coscie ed alle natiche. Accolto all'ospedale, è stato dichiarato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

## Cronaca minima

**Il Provveditorato agli Studi di** Venezia (giurisdizione delle Provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza) prenderà possesso col 1. febbraio della nuova sede di Ca' Tron (San Stae - Calle Tron N. 1975).

**Ventisette** appartamenti con un totale di 141 vani sono stati ultimati nella nostra città nello scorso novembre, contro 14 appartamenti e 95 vani del corrispondente mese dell'anno precedente.

**I nuovi volumi** entrati in biblioteca nello scorso novembre sono 1540; i lettori, 761 (777 lettori e 295 nuovi volumi nel novembre 1933).

**I disoccupati nel nostro Comune** — come si rileva dal Bollettino statistico municipale — alla fine di novembre era di 4193 con un aumento di 86 rispetto al numero riscontrato al primo del mese. Gli operai occupati alla fine del mese era di 7994. Il numero dei disoccupati sussidiati è di 420 con un importo di sussidi pagati dalla Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali di Udine, di lire 32.724.75.

**I sussidi erogati** dalla Congregazione di Carità nel novembre scorso sommano a 1020 per un importo complessivo di lire 38.120

**Tre crociere in Tripolitania** sono organizzate dalla Lega Navale rispettivamente dal 14 al 25 febbraio, dal 28 febbraio all'11 marzo e dal 28 marzo all'8 aprile. Quote minime lire 850.

**Per la fornitura della ghiaia** per la manutenzione delle strade del nostro Comune è indetta una asta alle ore 10 del 30 corrente presso il Municipio.

**Intemperante** — Luigi Zucco di anni 49 da Cividale è stato arrestato perchè sorpreso dagli agenti di P. S., in istato di completa ubriachezza.

**Contravventore** al foglio di via obbligatorio, Danilo De Colle di anni 19 è stato arrestato e passato alle Carceri.

**Cadendo da bicicletta**, il pasticcere Armando Feruglio d'anni 30 di via Tricesimo, ha riportato una ferita lacera al sopracciglio destro. Guarirà in pochi giorni.

**Un grosso pezzo di legno** caduto accidentalmente sulla mano sinistra dell'operaio Ermenegildo Macor d'anni 42 di San Osvaldo, gli ha prodotto ferite lacero contuse guaribili in 15 giorni.

**Mentre lavorava**, l'operaio Gino Duri d'anni 23 di Pradamano ha riportato ferite alla mano sinistra. Guarirà in una decina di giorni.

**Fermi.** Gli agenti della Squadra Mobile della locale R. Questura hanno fermato per misure di P. S. tali: Silvio Job d'anni 36 di via Cisis, Carlo Supper d'anni 22 e Claudio Cavazza da Padova, Guglielmo Tapparello da Ferrara, Aldo Gabriele da Piazzola di Padova e Genoveffa Locato d'anni 52 da Novara.

**Duecento metri di filo** di ferro, steso a sostegno delle viti è stato asportato da ignoti, a Massimo Floreani fu Gio Batta di Cussignacco.

# ARTE E TEATRI

## SCHERMI

**Cecchini: «Amanti fuggitivi».**

Addolciamoci il palato prima di pensare a questo film. Richard Boleslavski è uno dei migliori registi della Metro e dispone indubbiamente di un pronunciato «bernoccolo» sul movimento delle scene e sulla narrativa cinematografica; questo «Amanti fuggitivi» è veramente un saggio di fattura non comune, di rapidità di azioni svolte con un susseguirsi stringente e su un filo conduttore che regge sempre snodandosi con buona e sostenuta maniera attraverso i suoi vari sviluppi. Magde Evans ha quel simpatico musetto capriccioso civettuolo e biricchino che le conosciamo e quella figuretta graziosa, fresca e sottile che la fa invidiare. Robero Mongomeri pur non avendo personalità proprie ha una recitazione, un senso artistico e sopratutto una naturalezza così pronunciate che lo rendono uno degli attori più apprezzati, per il nostro gusto, fra i «divi» della mecca americana.

Ed ora il film. Il cartellone porta: «il brivido del giallo e il brivido dell'amore». Il primo non lo abbiamo capito, il secondo meno, ma un brivido ci ha percorsi però quello dei 2. sotto zero all'uscita. Che la Metro si diletti ad impressionare chilometri di celluloide è cosa che ci riguarda fino ad un certo punto, ma che poi ce la venga a svolgere sui nostri schermi rullando tamburi e facendo squillare buccine non ci soddisfa affatto. Artisti come questi tre nominati possono e devono dare ben di più perchè altrimenti non si possono chiamare con quel nome. Il giallo può piacere ma il canarino mai, stride, stona, e offende l'occhio.

pi-va

# GIUSTIZIA

## In Tribunale

*Udienza del 22 gennaio.* - Presidente dr. Orsi. — Giudici: dr. Caneva e dr. Passanisi. — P. M.: avv. Pacifico. — Cancelliere: Sandrin.

**Un seminatore di tabacco**

Luigi Cencig di anni 49 da Ziracco, era imputato di aver seminato e coltivato clandestinamente nel proprio orto, undici piante di tabacco. E' stato assolto per insufficienza di prove. Dif. avv. Turco).

**Questioni d'interesse tra due fratelli**

Vecchie questioni d'interesse dividevano i fratelli Luigi e Costantino Bragagnin da Porpetto e ogni tanto avvenivano fra loro delle scenate. Così è accaduto la sera del 22 gennaio 1934: i due fratelli hanno leticato e si sono messi le mani addosso; la peggio è toccata al Luigi che ha riportato la frattura della gamba destra. Costantino Bragagnin è comparso pertanto in giudizio imputato di lesioni volontarie ed è stato condannato a 6 mesi di reclusione col beneficio dell'indulto; a 1000 lire di multa ed a 250 di spese di P. C. (Dif.: avv. Turco; P. C.: avv. Marcotti).

**Una lite per un confine di campi.**

Gio. Batta Candusso di anni 43 da Ragogna ed Ermenegildo Domini pure da Ragogna non erano troppo d'accordo a causa di una linea di confine delle rispettive proprietà che non andava a genio nè all'uno nè all'altro. Il 7 luglio scorso, i due contendenti hanno avuto una lite vivace e si scagliarono l'un contro l'altro armati. Il Domini riportò una ferita causata da un colpo di tridente giudicata guaribile in una decina di giorni. Il Tribunale ha punito il Candusso a mesi 4 di reclusione; la pena è estinta per indulto (Dif. avv. Turco. - P. C. avv. Sartoretti).

**La vedova troppo vivace**

Per futili motivi in casa di Lucia Tomat in Bassi da Colloredo di Prato avvenivano vivaci litigi originati dalla figlia Adalgisa Bassi di anni 33 che da qualche tempo, rimasta vedova, era ritornata in casa. Il 29 giugno scorso essa ha percosso la madre al braccio sinistro con un secchio, causandole lesioni guarite in dieci giorni. L'Adalgisa è condannata a mesi 4 di reclusione, pena dichiarata estinta per indulto. (Dif. avv. Turco).

**Le malefatte d'un impiegato postale**

Agostino Fabris di anni 37 da San Giovanni di Casarsa, quale impiegato postale addetto allo scambio della corrispondenza alla stazione ferroviaria, nei giorni 21 e 24 settembre 1933 si è appropriato di un pacco postale diretto alla signorina Mariucc a De Marco e di lire 50 contenute in una lettera diretta alla signora Clementina Pascotto. E' condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione e 1000 lire di multa e alla interdizione temporanea dai pubblici uffici per anni 3; estinti per indulto due anni di reclusione e la multa. (Dif. avv. Turco).

## In Pretura

*Udienza del 22 gennaio* - Giudice: Pretore dr. Baldassi - P. M. dott. Celotti - Cancelliere: De Eccleais.

**Sulla strada**

**Il ciclista investito dall'auto**

Nell'agosto decorso, un'automobile proveniente da Trieste e guidata da Ferdinando Vimeri di anni 36, giunta al bivio dei Casali Papparotti investiva il ciclista Regolo Merlino di Pietro di anni 25 di Udine che si avviava, tenendo regolarmente la sua destra, verso Palmanova. In seguito all'investimento, il Merlino ha riportato una lesione alla gamba destra guarita in circa due mesi ed il Vimeri ha dovuto comparire dinnanzi al Giudice il quale, lo ha mandato assolto per insufficienza prove.

**L'infortunio di uno spazzino**

Lo spazzino Luigi Toncatti, mentre attendeva nel luglio scorso, di buon mattino, al suo lavoro lungo la via della Vittoria è stato investito da un autocarro guidato dal soldato dell'11. Autocentro, Alfredo Carletti da Benevento. Il Toncatti non ebbe a riportare che una forte contusione al malleolo della gamba sinistra per cui dovette giacere parecchi giorni all'ospedale. Il Pretore ha condannato l'investitore a 2000 lire di multa col condono ed al risarcimento dei danni.

**Una seggiola che fa da clava**

Il cinquantasettenne Adriano Tami dimorante in via Torino, reso troppo vivace da un bicchier di vino in più, lasciava andare una seggiolata sulla testa dell'esercente Pia Rossi con conseguenze non gravi e oltraggiava poi un vigile urbano intervenuto a riportare la tranquillità. In Giudizio il Tami ha affermato di essersi eccitato a quel modo sorbendo una tazza di caffè; ammette di aver agitato una sedia, ma non ricorda il perchè della movimentata scenata e tanto meno di aver oltraggiato il vigile urbano. E' condannato a 9 mesi di reclusione e 300 lire di multa, col beneficio della condizionale.

**La distrazione di un contadino**

Guido Valenti di anni 47 da Martignacco, è imputato di aver rubato dei covoni di grano a Domenico Baldo. Chiamato in giudizio egli non ha escluso di aver raccolto della roba non sua; però ha aggiunto di aver fatto ciò senza sapere d'essere in dolo in quanto che il proprio podere confina con quello di Valenti. Un mese di reclusione e 400 lire di multa col condono.

# ECONOMICI

**COMMERCIALI**

**Affarone** vendesi villa vani 8, corte, orto, paraggi viale Venezia, L. 35.000. Trattative Fontanini, caffè Moro, Udine.

**Vendo** casa vani 14, termo, parchetti, garage, corte, pressi stazione - Udine; lire 110.0... Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4517 G

**OFFERTE D'IMPIEGO**

**Impiegata-Impiegato** assumo impiegando cauzione per un anno verso garanzia indiscutibile. — Scrivere dettagliando, tessera Ferrovia 042323 fermo posta Udine. 4634 G

**Industria** introdotta desiderando aumentare produzione cerca collaboratore Tessera ferrovia 042323 fermo posta Udine. 4634 G

**VARI**

**Francese,** inglese e tedesco imparerete rapidamente col Metodo Berlitz, da professori delle rispettive Nazioni che insegnano la loro lingua materna. Iscrizioni tutti i giorni dalle 10-12 e 15-21 Via Savorgnana 6, Udine.



## I cambi di indirizzo

**vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.**

## Rientra nel consorzio civile dopo espiato una lunga pena

Vent'anni fa, d'estate, in quel di Molinis di Tarcento, Cosmo Vattolo di Paolo, che aveva allora 28 anni, uccideva un uomo a scopo di rapina. La Corte d'Assise di Udine, nel 1917, condannava il Vattolo a 30 anni di reclusione. Ora, essendo venuto a beneficiare di varii indulti ed amnistie, il Vattolo, attualmente nell'istituto di pena di Civitavecchia, sarà messo in libertà per completa espiazione di pena.

# CARNEVALE

**Il veglione della «Mutua»**

Il veglione della Mutua agenti di Commercio, entrato ormai nella tradizione delle feste carnovalesche, avrà anche quest'anno il suo svolgimento la sera del 2 marzo al Teatro «Puccini». Il Comitato, ha iniziato i lavori per la organizzazione della festa che promette di superare tutte le precedenti.

**La festa delle Caterinette**

E' il titolo di una veglia indetta per febbraio da apposito comitato che indirà per l'occasione concorsi di moda, premi al miglior costume e alla casa di mode che parteciperà col maggior numero di modelli.

**Il Moto Club**

organizza una veglia per il 26 corrente nelle sale dell'Albergo Nazionale. La serata sarà allietata da un'orchestra diretta dal maestro Raiser.

**Al Dopolavoro Postelegrafonico**

Sabato 26, alle ore 21.30, primo trattenimento danzante della stagione. La sala sarà addobbata, e suonerà il quintetto diretto dal m.o Querini.

## BENEFICENZA

**A mezzo de "Il Popolo del Friuli"**

*ALL'E. O. A.* — Camilla e Angiola Peclle, L. 150.
*All'Istituto Tomadini.* — Per onorare la memoria di Santa Mungherli ved. Rizzi: Settimio Zabai, L. 15.
*Alla Casa di Ricovero:* per onorare la memoria di Gino Rossi: Petronilla Poletti lire 10.

**Altre offerte**

*A favore di Istituzioni di beneficenza cittadine.* — Per onorare la memoria di Santa Mungherli ved. Rizzi, hanno offerto: L. 50 il comm. Antonio Rizzani; L. 30: Francesco Cotterli, Federico Tomada; L. 20: Augusto Pittoritto, famiglia Farra Marzuttini, Mario Angeli; L. 10: cav. Ernesto Cita, dottoressa Jolanda Pollastro, Emilio Pollastro, Angelo Pagani, prof. Del Piero, rag. Bruno Manfrin, cav. uff. Giovanni Ragazzoni, Mario Bazzini, Dorta e Fantini, Benedetto Beltrame, D'Odorico Alfredo, comm. Gino Roiatti, Gino Dalla Mura, Arnaldo Sbuelz, prof. Silvano Menghetti, Giovanni Vidussi, Mario Zanon, Carlo Marzuttini, Giuseppe e Aldo Canelotto, Carletto Chiesa, Carlo Vidoni. Totale L. 380. — La sottoscrizione continua e le offerte si ricevono presso Francesco Cotterli.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»